

Anno CXXXVI - Numero 1

Roma, 15 gennaio 2015

Pubblicato il 15 gennaio 2015



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

CONCORSI E COMMISSIONI

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Composizione della Commissione Attitudinale per l'accertamento dell'idoneità dei candidati partecipanti al concorso pubblico a n. 7 posti di vice direttore biologo del ruolo dei direttori tecnici del Corpo di polizia penitenziaria.	Pag. 1
Composizione della Commissione Attitudinale per l'accertamento dell'idoneità dei candidati partecipanti al concorso pubblico a n. 4 posti di vice perito informatico del ruolo dei periti tecnici del Corpo di polizia penitenziaria.	» 1
Composizione della Commissione Attitudinale per l'accertamento dell'idoneità dei candidati partecipanti al concorso pubblico a n. 7 posti di vice perito biologo del ruolo dei periti tecnici del Corpo di polizia penitenziaria.	» 2
Composizione della Commissione per l'accertamento dei requisiti psico-fisici dei candidati partecipanti al concorso pubblico a n. 7 posti di vice direttore biologo del ruolo dei direttori tecnici del Corpo di polizia penitenziaria.	» 2
Composizione della Commissione per l'accertamento dei requisiti psico-fisici dei candidati partecipanti al concorso pubblico a n. 4 posti di vice perito informatico del ruolo dei periti tecnici del Corpo di polizia penitenziaria.	» 2
Composizione della Commissione per l'accertamento dei requisiti psico-fisici dei candidati partecipanti al concorso pubblico a n. 7 posti di vice perito biologo del ruolo dei periti tecnici del Corpo di polizia penitenziaria.	» 3
Composizione della Commissione medica incaricata di sottoporre i candidati partecipanti al concorso pubblico per il reclutamento di n. 208 allievi agenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria, alle visite psico-fisiche di II istanza per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 122 e 123 del decreto legislativo 30 ottobre 1992.	» 3
Composizione della Commissione medica incaricata di sottoporre i candidati partecipanti al concorso pubblico a n. 52 posti per allievi agenti del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria, alle visite psico-fisiche di II istanza per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 122 e 123 del decreto legislativo 30 ottobre 1992.	» 3

LIBERE PROFESSIONI

CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ORDINE DEI GIORNALISTI

D.M. 3 dicembre 2014 – Approvazione del regolamento per l'organizzazione del Consiglio nazionale e la trattazione degli affari di sua competenza approvato dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti con delibera del 8 ottobre 2014.	Pag. 4
--	--------

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIA- RIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferme negli incarichi	Pag. 11
Trasferimento: revoca decreto	» 11
Applicazioni extradistrettuali e proroghe.	» 11
Rettifica dei dati anagrafici	» 11
Esito di ricorso	» 11
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità	» 11
Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità	» 12
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.	» 12
Nomina a magistrato ordinario a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinazione	» 31
Decadenze dall'impiego.	» 31
Aspettative, congedi straordinari, autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, revoche, modifiche, integrazioni e richiami in ruolo.	» 32

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.

P.D.G. 29 ottobre 2014 - Approvazione della graduatoria del concorso a n. 208 posti elevati a n. 435 di allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria maschile, riservato ai volontari in ferma prefissata annuale delle Forze Armate (VFP1).	Pag. 38
P.D.G. 29 ottobre 2014 - Approvazione della graduatoria del concorso a n. 52 posti elevati a n. 134 di allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria femminile, riservato ai volontari in ferma prefissata annuale delle Forze Armate (VFP1) e quadriennale (VFP4).	» 54
Collocamento in aspettativa.	» 61
Cessazioni dal servizio.	» 61

30-431100150115

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

CONCORSI E COMMISSIONI

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Composizione della Commissione Attitudinale per l'accertamento dell'idoneità dei candidati partecipanti al concorso pubblico a n. 7 posti di vice direttore biologo del ruolo dei direttori tecnici del Corpo di polizia penitenziaria.

P.D.G. 17-9-2014 - V° U.C.B. 13-11-2014

1. La Commissione Attitudinale che provvedere all'accertamento dell'idoneità dei candidati partecipanti al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi n. 7 posti di vice direttore biologo del ruolo dei direttori tecnici del Corpo di polizia penitenziaria da destinare al laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, con sede in Roma di cui al P.D.G. 20 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale - "Concorsi ed Esami" - 30 gennaio 2014, n. 9, con il quale è stato indetto il concorso pubblico per esami, è così composta:

PRESIDENTE

Generale di Brigata del disciolto Corpo degli Agenti di Custodia COLETTA Mario.

PRESIDENTE SUPPLENTE

Generale di Brigata del disciolto Corpo degli Agenti di Custodia DI COSTANZO Enrico.

COMPONENTI

Funziario del Corpo di polizia penitenziaria con titolo Perito Selettore – PEDE dott. Salvatore;

Funziario del Corpo di polizia penitenziaria con titolo Perito Selettore - SALVATORE dott. Mariano;

Funziario del Corpo di polizia penitenziaria con titolo Perito Selettore - ZACCARI dott.ssa Giovanna;

Funziario del Corpo di polizia penitenziaria con titolo Perito Selettore – PICHÌ dott. Fabio.

COMPONENTI SUPPLENTI

Funziario del Corpo di polizia penitenziaria con titolo Perito Selettore - SAVARINO dott. Vincenzo;

Funziario del Corpo di polizia penitenziaria con titolo Perito Selettore – PICOZZI dott. Francesco;

Funziario del Corpo di polizia penitenziaria con titolo Perito Selettore - DANIELE dott.ssa Annamaria;

Funziario del Corpo di polizia penitenziaria con titolo Perito Selettore - MATANO dott. Mario;

SEGRETARIO

Funziario del Corpo di polizia penitenziaria PREMUTI dott. Alessandro.

SEGRETARIO SUPPLENTE

Funziario del Corpo di polizia penitenziaria MINNITI dott. Francesco.

2. Le spese e gli oneri al compenso dei presidenti, componenti e dei segretari di cui al D.P.C.M. 23 marzo 1995, graveranno sul capitolo 1671, articolo 19 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia.

Composizione della Commissione Attitudinale per l'accertamento dell'idoneità dei candidati partecipanti al concorso pubblico a n. 4 posti di vice perito informatico del ruolo dei periti tecnici del Corpo di polizia penitenziaria.

P.D.G. 17-9-2014 - V° U.C.B. 30-9-2014

1. La Commissione Attitudinale che provvedere all'accertamento dell'idoneità dei candidati partecipanti al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi n. 4 posti di vice perito informatico del ruolo dei periti tecnici del Corpo di polizia penitenziaria da destinare al laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, con sede in Roma di cui al P.D.G. 20 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale - "Concorsi ed Esami" - 30 gennaio 2014, n. 9, con il quale è stato indetto il concorso pubblico per esami, è così composta:

PRESIDENTE

Generale di Brigata del disciolto Corpo degli Agenti di Custodia COLETTA Mario.

PRESIDENTE SUPPLENTE

Generale di Brigata del disciolto Corpo degli Agenti di Custodia DI COSTANZO Enrico.

COMPONENTI

Funziario del Corpo di polizia penitenziaria con titolo Perito Selettore – PEDE dott. Salvatore;

Funziario del Corpo di polizia penitenziaria con titolo Perito Selettore - SALVATORE dott. Mariano;

Funziario del Corpo di polizia penitenziaria con titolo Perito Selettore - ZACCARI dott.ssa Giovanna;

Funziario del Corpo di polizia penitenziaria con titolo Perito Selettore – PICHÌ dott. Fabio.

COMPONENTI SUPPLENTI

Funziario del Corpo di polizia penitenziaria con titolo Perito Selettore - SAVARINO dott. Vincenzo;

Funziario del Corpo di polizia penitenziaria con titolo Perito Selettore – PICOZZI dott. Francesco;

Funziario del Corpo di polizia penitenziaria con titolo Perito Selettore - DANIELE dott.ssa Annamaria;

Funziario del Corpo di polizia penitenziaria con titolo Perito Selettore - MATANO dott. Mario.

SEGRETARIO

Funziario del Corpo di polizia penitenziaria PREMUTI dott. Alessandro.

SEGRETARIO SUPPLENTE

Funziario del Corpo di polizia penitenziaria MINNITI dott. Francesco.

2. Le spese e gli oneri al compenso dei presidenti, componenti e dei segretari di cui al D.P.C.M. 23 marzo 1995 richiamato in premessa, graveranno sul capitolo 1671, articolo 19 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia.

Composizione della Commissione Attitudinale per l'accertamento dell'idoneità dei candidati partecipanti al concorso pubblico a n. 7 posti di vice perito biologo del ruolo dei periti tecnici del Corpo di polizia penitenziaria.

P.D.G. 17-9-2014 - V° U.C.B. 13-11-2014

1. La Commissione Attitudinale che provvedere all'accertamento dell'idoneità dei candidati partecipanti al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi n. 7 posti di vice perito biologo del ruolo dei periti tecnici del Corpo di polizia penitenziaria da destinare al laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, con sede in Roma di cui al P.D.G. 20 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale - "Concorsi ed Esami" - 30 gennaio 2014, n. 9, con il quale è stato indetto il concorso pubblico per esami, è così composta:

PRESIDENTE

Generale di Brigata del disciolto Corpo degli Agenti di Custodia COLETTA Mario.

PRESIDENTE SUPPLENTE

Generale di Brigata del disciolto Corpo degli Agenti di Custodia DI COSTANZO Enrico.

COMPONENTI

Funzionario del Corpo di polizia penitenziaria con titolo Perito Selettore – PEDE dott. Salvatore;

Funzionario del Corpo di polizia penitenziaria con titolo Perito Selettore - SALVATORE dott. Mariano;

Funzionario del Corpo di polizia penitenziaria con titolo Perito Selettore - ZACCARI dott.ssa Giovanna;

Funzionario del Corpo di polizia penitenziaria con titolo Perito Selettore – PICHI dott. Fabio.

COMPONENTI SUPPLENTI

Funzionario del Corpo di polizia penitenziaria con titolo Perito Selettore -SAVARINO dott. Vincenzo;

Funzionario del Corpo di polizia penitenziaria con titolo Perito Selettore – PICOZZI dott. Francesco;

Funzionario del Corpo di polizia penitenziaria con titolo Perito Selettore - DANIELE dott.ssa Annamaria;

Funzionario del Corpo di polizia penitenziaria con titolo Perito Selettore -MATANO dott. Mario.

SEGRETARIO

Funzionario del Corpo di polizia penitenziaria PREMUTI dott. Alessandro.

SEGRETARIO SUPPLENTE

Funzionario del Corpo di polizia penitenziaria MINNITI dott. Francesco.

2. Le spese e gli oneri al compenso dei presidenti, componenti e dei segretari di cui al D.P.C.M. 23 marzo 1995 richiamato in premessa, graveranno sul capitolo 1671, articolo 19 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia.

Composizione della Commissione per l'accertamento dei requisiti psico-fisici dei candidati partecipanti al concorso pubblico a n. 7 posti di vice direttore biologo del ruolo dei direttori tecnici del Corpo di polizia penitenziaria.

P.D.G. 17-9-2014 - V° U.C.B. 14-11-2014

1. La Commissione che provvedere all'accertamento dei requisiti psico-fisici dei candidati partecipanti al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi 7 posti di vice direttore

biologo del ruolo dei direttori tecnici del Corpo di polizia penitenziaria da destinare al laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, con sede in Roma di cui il P.D.G. 20 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale - "Concorsi ed Esami" - 30 gennaio 2014, n. 9, è così composta:

PRESIDENTE

Generale FF.AA. - MERCANTI dott. Luciano.

PRESIDENTE SUPPLENTE

Colonnello FF.AA. - GAMBALE dott. Giancarlo.

COMPONENTI

Medico incaricato - DE LELLIS dott. Massimo; Medico incaricato – PELLICCIA dott. Stefano; Medico incaricato – PETILLO dott. Pellegrino; Medico incaricato – RICOTTINI dott. Rodolfo Romolo.

COMPONENTI SUPPLENTI

Capitano Medico FF.AA. - DI FOLCO dott. Francesco; Medico incaricato - MARINELLI dott. Gregorio; Medico incaricato - TRAVERSI dott. Roberto.

SEGRETARIO

Funzionario Giuridico Pedagogico - Area IIIA/ F3 - PAGLIANI Paola.

SEGRETARIO SUPPLENTE

Funzionario Contabile - Area IIIA/ F5 - GUARNIERI Maria Modesta.

2. Le spese e gli oneri al compenso dei presidenti, componenti e dei segretari di cui al D.P.C.M. 23 marzo 1995, graveranno sul capitolo 1671, articolo 19 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia.

Composizione della Commissione per l'accertamento dei requisiti psico-fisici dei candidati partecipanti al concorso pubblico a n. 4 posti di vice perito informatico del ruolo dei periti tecnici del Corpo di polizia penitenziaria.

P.D.G. 17-9-2014 - V° U.C.B. 13-11-2014

1. La Commissione che provvederà all'accertamento dei requisiti psico-fisici dei candidati partecipanti al concorso pubblico per esami per il reclutamento di complessivi 4 posti di vice perito informatico del ruolo dei periti tecnici del Corpo di polizia penitenziaria da destinare al laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, con sede in Roma di cui il P.D.G. 20 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale - "Concorsi ed Esami" - 30 gennaio 2014, n. 9, è così composta :

PRESIDENTE

Generale FF.AA. - MERCANTI dott. Luciano.

PRESIDENTE SUPPLENTE

Colonnello FF.AA. - GAMBALE dott. Giancarlo.

COMPONENTI

Medico incaricato - DE LELLIS dott.

Massimo; Medico incaricato - PELLICCIA dott. Stefano;

Medico incaricato - PETILLO dott. Pellegrino;

Medico incaricato - RICOTTINI dott. Rodolfo Romolo.

COMPONENTI SUPPLENTI

Capitano Medico FF.AA. - DI FOLCO dott. Francesco;
 Medico incaricato - MARINELLI dott. Gregorio;
 Medico incaricato - TRAVERSI dott. Roberto.

SEGRETARIO

Funzionario Giuridico Pedagogico - Area IIIA/ F3 - PAGLIANI Paola.

SEGRETARIO SUPPLENTE

Funzionario Contabile - Area IIIA/ F5 - GUARNIERI Maria Modesta.

2. Le spese e gli oneri al compenso dei presidenti, componenti e dei segretari di cui al D.P.C.M. 23 marzo 1995 richiamato in premessa, graveranno sul capitolo 1671, articolo 19 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia.

Composizione della Commissione per l'accertamento dei requisiti psico-fisici dei candidati partecipanti al concorso pubblico a n. 7 posti di vice perito biologo del ruolo dei periti tecnici del Corpo di polizia penitenziaria.

P.D.G. 17-9-2014 - V° U.C.B. 13-11-2014

1. La Commissione che provvedere all'accertamento dei requisiti psico-fisici dei candidati partecipanti al concorso pubblico per esami per il reclutamento di complessivi 7 posti di vice perito biologo del ruolo dei periti tecnici del Corpo di polizia penitenziaria da destinare al laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, con sede in Roma di cui il P.D.G. 20 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale - "Concorsi ed Esami" - 30 gennaio 2014, n. 9, è così composta.

PRESIDENTE

Generale FF.AA. - MERCANTI dott. Luciano.

PRESIDENTE SUPPLENTE

Colonnello FF.AA. - GAMBALE dott. Giancarlo.

COMPONENTI

Medico incaricato - DE LELLIS dott. Massimo;
 Medico incaricato - PELLICCIA dott. Stefano;
 Medico incaricato - PETILLO dott. Pellegrino;
 Medico incaricato - RICOTTINI dott. Rodolfo Romolo.

COMPONENTI SUPPLENTI

Capitano Medico FF.AA. - DI FOLCO dott. Francesco;
 Medico incaricato - MARINELLI dott. Gregorio;
 Medico incaricato - TRAVERSI dott. Roberto.

SEGRETARIO

Funzionario Giuridico Pedagogico - Area IIIA/ F3 - PAGLIANI Paola.

SEGRETARIO SUPPLENTE

Funzionario Contabile - Area IIIA/ F5 - GUARNIERI Maria Modesta.

2. Le spese e gli oneri al compenso dei presidenti, componenti e dei segretari di cui al D.P.C.M. 23 marzo 1995 richiamato in premessa, graveranno sul capitolo 1671, articolo 19 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia.

Composizione della Commissione medica incaricata di sottoporre i candidati partecipanti al concorso pubblico per il reclutamento di n. 208 allievi agenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria, alle visite psico-fisiche di II istanza per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 122 e 123 del decreto legislativo 30 ottobre 1992.

P.D.G. 30-9-2014 - V° U.C.B. 13-11-2014

1. La Commissione medica incaricata di sottoporre i candidati partecipanti al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi n. 208 allievi agenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria, indetto con P.D.G 20 novembre 2013, alle visite psico-fisiche di II istanza per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 122 e 123 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è così composta:

PRESIDENTE

Dirigente Superiore Medico della Polizia di Stato - ROCA dott. Alfonso;

COMPONENTI

Primo Dirigente Medico della Polizia di Stato - PARLATO dott.ssa Daniela;

Primo Dirigente Medico della Polizia di Stato - GIUSTI dott.ssa Daniela;

SEGRETARIO

Commissario r.s. Corpo polizia penitenziaria - SA VARINO Vincenzo.

2. Le spese e gli oneri al compenso dei presidenti, componenti e dei segretari di cui al D.P.C.M. 23 marzo 1995 richiamato in premessa, graveranno sul capitolo 1671, articolo 19 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia.

Composizione della Commissione medica incaricata di sottoporre i candidati partecipanti al concorso pubblico a n. 52 posti per allievi agenti del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria, alle visite psico-fisiche di II istanza per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 122 e 123 del decreto legislativo 30 ottobre 1992.

P.D.G. 30-9-2014 - V° U.C.B. 13-11-2014

1. La Commissione medica incaricata di sottoporre i candidati partecipanti al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi n. 52 allievi agenti del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria, indetto con P.D.G 20 novembre 2013, alle visite psico-fisiche di II istanza per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 122 e 123 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è così composta:

PRESIDENTE

Dirigente Superiore Medico della Polizia di Stato - ROCA dott. Alfonso;

COMPONENTI

Primo Dirigente Medico della Polizia di Stato - PARLATO dott.ssa Daniela;

Primo Dirigente Medico della Polizia di Stato - GIUSTI dott.ssa Daniela;

SEGRETARIO

Commissario r.s. Corpo polizia penitenziaria - SA VARINO Vincenzo.

2. Le spese e gli oneri al compenso dei presidenti, componenti e dei segretari di cui al D.P.C.M. 23 marzo 1995, graveranno sul capitolo 1671, articolo 19 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia.

LIBERE PROFESSIONI**CONSIGLIO NAZIONALE
DELL'ORDINE DEI GIORNALISTI**

D.M. 3 dicembre 2014 – Approvazione del regolamento per l'organizzazione del Consiglio nazionale e la trattazione degli affari di sua competenza approvato dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti con delibera del 8 ottobre 2014.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

IL MINISTRO

Visti gli artt. 20, lett. e) e 60, 61 e 62 L. 3 febbraio 1963 n. 69;

Visti gli artt. 59, 60, 61, 62 e 63 del DPR 4 febbraio 1965 n. 115;

Visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Visto il testo del Regolamento per la organizzazione del Consiglio Nazionale e la trattazione degli affari di sua competenza, adottato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti con delibera del 8.10.2014 n. 263/2014;

Decreta:

è approvato il Regolamento per l'organizzazione del Consiglio Nazionale e la trattazione degli affari di sua competenza, adottato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti con delibera del 8 ottobre 2014 n. 263/2014 ed allegato al presente decreto.

Il presente decreto va pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia.

Roma, 3 dicembre 2014

Il Ministro: Firmato ANDREA ORLANDO

**REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE
DEL CONSIGLIO NAZIONALE E LA TRATTAZIONE
DEGLI AFFARI DI SUA COMPETENZA**

*(Testo approvato all'unanimità dal Consiglio nazionale
in data 8 ottobre 2014)*

Il Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti
delibera il seguente regolamento:

**CAPO I
INSEDIAMENTO E CARICHE**

**Art. 1.
Normativa di riferimento**

1. Il presente Regolamento si conforma ai titoli II e III della L. 3 febbraio 1963 n. 69, al Regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 4 febbraio 1965 n. 115 e ss.mm.ii e al D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

**Art. 2.
Insediamento**

1. I consiglieri nazionali entrano immediatamente nell'esercizio delle loro funzioni con l'insediamento del Consiglio nazionale, che ha luogo nella riunione per l'elezione delle cariche di cui all'art. 22 del DPR 115/1965 e ss.mm.ii.

2. In tale riunione chi intende candidarsi alla presidenza del Consiglio nazionale lo dichiara alla presidenza provvisoria di cui all'art. 22 del D.P.R. 115/1965 e ss.mm.ii e può, prima dell'apertura del seggio e in un tempo massimo di 15 minuti, esprimere i propri intenti programmatici ed eventualmente presentare le candidature alle cariche di vicepresidente, di segretario, di tesoriere e di componente del Comitato esecutivo.

3. Ogni altro consigliere che intenda candidarsi per le altre cariche dell'esecutivo può comunicarlo al presidente provvisorio che ne informa l'assemblea.

**Art. 3.
Criteri di elezione delle cariche del Consiglio nazionale**

1. L'elezione del presidente e del vicepresidente avviene separatamente e a scrutinio segreto. È eletto al primo scrutinio il candidato che raggiunge la maggioranza dei tre quinti dei voti dei componenti del Consiglio. Qualora nessun consigliere raggiunga tale maggioranza, si procede ad una seconda votazione nella quale è sufficiente la metà più uno dei voti dei componenti del Consiglio. Se nessun consigliere ottiene tale maggioranza si procede ad una terza votazione, di ballottaggio, tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. È eletto il candidato che ottiene più voti.

2. L'elezione del segretario e del tesoriere avviene separatamente con due diverse schede e a scrutinio segreto. È eletto al primo scrutinio il consigliere che raggiunge la maggioranza assoluta dei voti dei componenti del Consiglio.

3. Se nessun consigliere raggiunge tale maggioranza, si procede ad una seconda votazione, di ballottaggio, tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. È eletto il candidato che ottiene più voti.

4. Nelle votazioni di ballottaggio le schede bianche e nulle si computano solo ai fini del quorum degli aventi diritto al voto.

5. Le votazioni per il presidente si effettuano mediante segno preferenziale su schede recanti cognome e nome di tutti i consiglieri nazionali professionisti in ordine alfabetico, salvo la terza votazione che si effettua votando uno dei due candidati ammessi al ballottaggio.

6. Le votazioni per il vicepresidente si effettuano mediante segno preferenziale su schede recanti cognome e nome di tutti i consiglieri nazionali pubblicisti in ordine alfabetico, salvo la terza votazione che si effettua votando uno dei due candidati ammessi al ballottaggio.

7. Le votazioni per il segretario e per il tesoriere si effettuano la prima volta mediante segno preferenziale su schede recanti il cognome e il nome di tutti i consiglieri nazionali in ordine alfabetico, mentre la seconda volta si effettuano votando uno dei due candidati ammessi al ballottaggio.

**Art. 4.
Comitato esecutivo**

1. Il Consiglio nazionale procede quindi all'elezione dei membri professionisti e pubblicisti che integrano il Comitato esecutivo. La votazione si svolge contestualmente e a scrutinio segreto, ferma restando la composizione di sei professionisti e tre pubblicisti. Vengono eletti al primo scrutinio i candidati che raggiungano la maggioranza assoluta dei voti dei componenti del Consiglio.

2. Se non è raggiunta la maggioranza assoluta dei voti da tutti o da alcuni dei candidati si procede ad una seconda votazione per i posti da coprire.

3. Risultano eletti i candidati che abbiano ottenuto la maggioranza relativa dei voti.

4. Le votazioni per i membri professionisti e pubblicisti che integrano il Comitato esecutivo si effettuano mediante segno preferenziale su schede recanti cognome e nome di tutti i consiglieri nazionali, distinti per elenco di appartenenza, in ordine alfabetico.

Art. 5.

Spoglio e modalità di attribuzione dei voti

1. Lo spoglio delle schede per le elezioni delle cariche è fatto dall'ufficio provvisorio di presidenza integrato da tre consiglieri scrutatori designati dal presidente.

2. Nelle elezioni delle cariche di cui ai precedenti articoli e comunque in ogni altro caso di elezione di consiglieri a particolari incarichi, qualora vi sia parità di voti tra uno o più candidati, è eletto il più anziano per iscrizione all'Albo e, in caso di ulteriore parità, il più anziano per età anagrafica.

3. In caso di passaggio dall'elenco professionisti all'elenco pubblicisti, o viceversa, l'anzianità si calcola a partire dalla data della prima iscrizione ad uno dei due elenchi dell'Albo.

Art. 6.

Revisori

1. Il Consiglio nazionale, nella sua prima seduta o in quella immediatamente successiva, elegge i revisori dei conti, con l'osservanza delle norme di cui all'art. 19 della legge 3 febbraio 1963, n. 69 nonché dell'art. 25 del regolamento di esecuzione, e con gli stessi criteri di cui all'art. 3 del presente regolamento.

2. Il Collegio dei revisori dei conti esercita il proprio compito nell'ambito dei poteri assegnatigli dalla legge ordinaria e dal regolamento di esecuzione della legge professionale.

3. I revisori partecipano, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio nazionale e del Comitato esecutivo.

Art. 7.

Insiadamento del Consiglio di disciplina nazionale

1. Terminata l'elezione delle cariche del Consiglio nazionale e del Collegio dei revisori si procede alla elezione del Consiglio di disciplina nazionale.

2. Chi intende candidarsi al Consiglio di disciplina nazionale, avendo i requisiti di cui all'art. 4 del regolamento delle funzioni disciplinari dell'Ordine dei giornalisti, approvato con delibera del 14 dicembre 2012, dichiara la propria disponibilità alla presidenza. Si procede quindi all'elezione, a maggioranza semplice, di 12 componenti del Consiglio di disciplina nazionale, la cui votazione avviene mediante segno preferenziale su scheda recante cognome e nome di tutti i consiglieri nazionali in ordine alfabetico; ogni consigliere può esprimere un massimo di otto preferenze.

3. All'interno del Consiglio di disciplina nazionale deve essere assicurata una rappresentanza di genere pari ad un terzo del numero dei componenti.

4. Il componente del Consiglio di disciplina che per qualsiasi ragione cessa dalle funzioni disciplinari assume nuovamente quelle amministrative di consigliere nazionale dell'Ordine, ove ne abbia i requisiti.

5. Dopo la loro proclamazione, i consiglieri eletti quali componenti del Consiglio di disciplina nazionale cessano automaticamente dalla carica di consiglieri del Consiglio nazionale e abbandonano i lavori del Consiglio nazionale.

6. Le maggioranze del Consiglio nazionale, dopo l'elezione del Consiglio di disciplina nazionale, sono determinate escludendo coloro i quali sono stati chiamati a comporre il Consiglio di disciplina nazionale.

Art. 8.

Il Presidente

1. Ultimati gli adempimenti elettorali il presidente assume le sue funzioni immediatamente, nella stessa seduta in cui è avvenuta l'elezione, e così pure avviene di volta in volta per le altre cariche interne.

2. Il presidente rappresenta il Consiglio nazionale, lo convoca e lo presiede, ne dirige e disciplina le sedute, pone all'ordine del giorno gli argomenti da trattare, fa osservare il regolamento, mantiene l'ordine e assicura il buon andamento dei lavori, concede la facoltà di parlare e proclama il risultato delle votazioni.

Art. 9.

Il Segretario

1. Il segretario provvede alla redazione del processo verbale delle sedute del Consiglio nazionale e del Comitato esecutivo, tiene nota delle deliberazioni adottate, procede all'appello nominale, accerta il risultato delle votazioni e coadiuva il presidente per il regolare andamento dei lavori del Consiglio.

2. Una sintesi del processo verbale della riunione del Comitato esecutivo viene pubblicata a cura del segretario nell'area telematica riservata ai consiglieri nazionali.

3. Il segretario cura inoltre il normale svolgimento delle attività istituzionali e degli adempimenti di ufficio, in attuazione delle deliberazioni del Consiglio nazionale e del Comitato esecutivo.

Art. 10.

Il Tesoriere

1. Il tesoriere redige il bilancio preventivo, le variazioni di bilancio e il rendiconto dell'esercizio e cura l'amministrazione in attuazione delle deliberazioni del Consiglio nazionale e del Comitato esecutivo.

Art. 11.

Commissioni permanenti

1. Le Commissioni del Consiglio nazionale previste dall'art. 20-ter del D.P.R. 115/1965 sono organi preparatori delle deliberazioni del Consiglio nazionale e, nel quadro degli affari ad esse assegnati, hanno il compito di predisporre per il Consiglio nazionale, tramite il Comitato esecutivo, determinati pareri, relazioni o proposte di deliberazioni.

2. Trattano gli argomenti loro trasmessi dalla segreteria del Consiglio nazionale ove non sia diversamente disposto da apposite deliberazioni del Consiglio stesso. In caso di rinnovo le Commissioni sono investite degli affari già pendenti davanti alle precedenti Commissioni.

3. Il Consiglio nazionale procede alla elezione delle Commissioni consultive e referenti con votazione a scrutinio segreto.

4. Le votazioni per le commissioni consultive e referenti si effettuano mediante segno preferenziale su schede recanti cognome e nome di tutti i consiglieri nazionali in ordine alfabetico.

5. Per la Commissione ricorsi, la Commissione giuridica e la Commissione culturale ogni consigliere può esprimere un massimo di cinque preferenze, per la Commissione amministrativa un massimo di quattro preferenze.

6. I consiglieri che intendano candidarsi per le commissioni possono comunicarlo al presidente che ne informa il Consiglio.

7. Sono eletti i consiglieri che al primo scrutinio ottengono il maggior numero dei voti dei presenti. Nessun consigliere può far parte di più di una delle Commissioni permanenti.

8. Per le votazioni si applica l'art. 3 del presente regolamento.

Art. 12.

Commissioni speciali e gruppi di lavoro

1. Il Consiglio nazionale, per indagini relative alla professione o agli iscritti, può deliberare la nomina per un periodo massimo di sei mesi, rinnovabile solo una volta, di commissioni speciali o di inchiesta, che sono composte esclusivamente da consiglieri nazionali.

2. Esse, di concerto con il Comitato esecutivo, possono avvalersi, di volta in volta, di esperti di particolare competenza nella materia che è oggetto della discussione. Gli esperti possono essere scelti anche al di fuori del Consiglio nazionale e comunque non hanno diritto di voto.

3. Per l'esame di particolari argomenti e per una durata determinata, il Consiglio nazionale può altresì nominare gruppi di lavoro che devono essere composti per almeno due terzi da consiglieri nazionali e per non più di un terzo da esperti esterni.

4. Analoga facoltà è data al Comitato esecutivo ai sensi dell'art. 21 della legge istitutiva.

5. Gli incarichi esterni deliberati dal Comitato esecutivo che comportino rapporti retribuiti di compensi per la collaborazione devono essere sottoposti a ratifica del Consiglio nazionale nella prima seduta utile. In caso di mancata ratifica sono salvi gli effetti prodotti.

Art. 13.

Funzionamento delle commissioni permanenti

1. Le Commissioni permanenti sono convocate separatamente per la prima volta dal presidente del Consiglio nazionale per procedere all'elezione disgiunta del presidente, del vicepresidente e del segretario.

2. Successivamente vengono convocate dai rispettivi presidenti, d'intesa e per mezzo del segretario del Consiglio nazionale dell'Ordine.

3. Nella elezione del presidente, del vicepresidente e del segretario risultano eletti a scrutinio segreto i candidati che ottengono la maggioranza assoluta dei voti. In caso di mancato raggiungimento del quorum si procede al ballottaggio tra i due candidati più votati. È eletto chi ottiene il maggior numero di voti. In caso di parità di voti tra uno o più candidati, è eletto il più anziano per iscrizione all'Albo e in caso di ulteriore parità il più anziano per età anagrafica. In caso di passaggio dall'elenco professionisti all'elenco pubblicitari, o viceversa, l'anzianità si calcola a partire dalla data della prima iscrizione ad uno dei due elenchi dell'Albo.

4. Le convocazioni delle Commissioni vengono comunicate al presidente, al vicepresidente, al segretario e al tesoriere, i quali possono intervenire ai lavori senza diritto di voto.

5. Le sedute di ciascuna Commissione sono valide purché sia presente la maggioranza dei componenti.

6. Dei lavori delle Commissioni viene redatto per ogni seduta un verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario, che viene trasmesso al presidente e al segretario del Consiglio nazionale, nonché al direttore per gli adempimenti di competenza.

7. I verbali sono consultabili da ciascun consigliere nazionale.

8. Il presidente della Commissione può nominare per ciascun argomento uno o più relatori. La Commissione presenta le relazioni richieste dal Consiglio nazionale entro 60 giorni dalla ricezione della proposta su cui è chiamato a riferire. Tale termine può essere ridotto alla metà in caso di urgenza.

9. Le Commissioni, di concerto con il Comitato esecutivo, possono avvalersi, di volta in volta, di esperti di particolare competenza nella materia che è oggetto della discussione. Gli esperti possono essere scelti anche al di fuori del Consiglio nazionale e comunque non hanno diritto al voto.

Art. 14.

Decadenza

1. Qualora un componente di Commissione sia assente senza giustificato motivo per tre sedute consecutive viene dichiarato decaduto e sostituito con un altro componente eletto con una nuova votazione del Consiglio nazionale.

2. Con le stesse modalità si procede alla sostituzione di un componente della Commissione dimissionario o che venga a mancare per qualsiasi altra causa.

3. Se una Commissione non raggiunge per tre volte consecutive il numero legale, il presidente del Consiglio nazionale pone all'ordine del giorno del Consiglio stesso il rinnovo della Commissione.

Art. 15.

Consulta dei Presidenti e dei Vicepresidenti dei Consigli regionali

1. Quando il Consiglio nazionale si avvale della facoltà di cui all'art. 20 bis lett. a) del D.P.R. 4 febbraio 1965 n. 115 di riunire, con funzioni consultive, i presidenti e i vicepresidenti dei Consigli regionali, ai lavori della riunione partecipano i componenti del Comitato esecutivo e i presidenti delle Commissioni consultive o loro rappresentanti componenti delle commissioni stesse in relazione ai temi da trattare.

2. Possono altresì partecipare ai lavori consiglieri o esperti designati dal presidente del Consiglio nazionale.

3. La Consulta può essere convocata dal presidente del Consiglio nazionale di sua iniziativa o su richiesta del Comitato esecutivo o del Consiglio nazionale.

CAPO II

PROCEDURA E DISCIPLINA DELLE SEDUTE, DELLA DISCUSSIONE E DELLE VOTAZIONI DEL CONSIGLIO NAZIONALE

Art. 16.

Convocazione del Consiglio nazionale

1. Il Consiglio nazionale è convocato dal presidente con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata o per fax, inviata almeno 15 giorni prima di quello stabilito per la riunione. Nei casi di urgenza il termine è ridotto a 5 giorni.

2. Il presidente convoca il Consiglio nazionale anche quando ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione degli argomenti da trattare, da almeno un terzo dei componenti del Consiglio stesso. In tal caso l'avviso di convocazione deve essere inviato entro 5 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, secondo le modalità previste dal primo comma per i casi di urgenza.

Art. 17.

Validità delle sedute

1. Il presidente, all'inizio della seduta del Consiglio nazionale, indice l'appello nominale dei consiglieri per verificare l'esistenza del numero legale. I nomi dei consiglieri presenti e degli assenti, giustificati e non, sono indicati nel verbale della seduta e pubblicati sul sito internet dell'Ordine.

2. Nel corso dei lavori del Consiglio nazionale il numero legale è presunto. Si procede all'accertamento qualora ciò sia richiesto da un consigliere. In mancanza del numero legale, il presidente sospende la seduta per non meno di un'ora. Nel caso in cui il numero legale non sia nuovamente raggiunto il presidente rinvia la seduta per non meno di un'ora oppure la toglie.

Art. 18.

Disciplina delle sedute del Consiglio nazionale

1. La riunione del Consiglio nazionale ha inizio con l'approvazione del processo verbale della seduta precedente, depositato presso la segreteria almeno il giorno prima della sessione. Se non vi sono osservazioni, il verbale si considera approvato. Se richiesta, la votazione avviene per alzata di mano.

2. Sul processo verbale nessun consigliere può avere la parola se non per chiedere la lettura delle parti su cui intende intervenire e farvi inserire una rettifica, o per chiarire il proprio pensiero espresso nella seduta precedente o, infine, per fatto personale.

3. Le rettifiche e le osservazioni vengono trascritte nel verbale della seduta in corso. Di ogni seduta viene anche redatto il resoconto registrato.

4. Nessun consigliere può prendere la parola senza averla chiesta ed ottenuta dal presidente. Se in qualsiasi modo tiene un atteggiamento ed un linguaggio tali da turbare l'ordine e l'andamento dei lavori il presidente lo richiama nominandolo. Il consigliere richiamato può chiedere di presentare le sue spiegazioni. Se chiede di respingere il richiamo all'ordine inflittogli dal presidente, questi invita il Consiglio a decidere, con votazione segreta, senza discussione.

5. Qualora il consigliere richiamato persista nel proprio comportamento, il presidente ne dispone l'allontanamento dalla riunione.

6. Il Consiglio può discutere e deliberare soltanto sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

7. L'inversione dei punti all'ordine del giorno può essere proposta all'inizio della sessione e comunque non più di una volta nella stessa seduta e solo dopo aver esaurito l'argomento in discussione. Sulla proposta il Consiglio nazionale decide per alzata di mano. Nel corso della seduta ogni punto all'ordine del giorno è distintamente esaminato, secondo l'ordine di iscrizione.

8. Ulteriori modifiche nell'ordine dei lavori possono essere apportate solo per audizioni già fissate per la trattazione dei ricorsi.

9. Durante la discussione il presidente ha facoltà di interpellare il Consiglio perché decida se debbano ritenersi chiuse da quel momento le iscrizioni a parlare.

10. I consiglieri che non siano presenti in aula quando è il loro turno, decadono dal diritto alla parola.

11. Prima che abbia inizio la discussione su un argomento, un consigliere può proporre la questione pregiudiziale, cioè che dell'argomento non debba discutersi, e la questione sospensiva, cioè che la discussione o deliberazione venga rinviata.

12. Nel caso della proposizione di questioni pregiudiziali o sospensive, il presidente dà la parola ad un consigliere a favore e ad uno contro e quindi pone ai voti dell'assemblea la questione con votazione per alzata di mano.

13. Ogni consigliere ha il diritto di proporre ordini del giorno ed emendamenti a proposte di delibere i quali vengono discussi secondo l'ordine di presentazione. Non possono proporsi emendamenti contrastanti con precedenti decisioni del Consiglio su un argomento.

14. Ogni consigliere può presentare una mozione intesa a promuovere una deliberazione da parte dell'assemblea.

Art. 19.

Disciplina degli interventi

1. Nessuno può parlare più di una volta nella discussione di uno stesso argomento tranne che per richiamo al regolamento o per fatto personale.

2. Il presidente decide se concedere la parola dopo l'indicazione del consigliere in merito al fatto personale.

3. Ad eccezione dei relatori per l'introduzione e l'eventuale replica, durante la discussione i consiglieri possono intervenire una sola volta su ciascun argomento all'ordine del giorno, per non più di cinque minuti.

4. Il presidente ha facoltà di togliere la parola ai consiglieri che, ripresi, abbiano superato il limite di cinque minuti e di sospendere la registrazione del loro intervento.

5. Chiusa la discussione generale e prima della votazione i consiglieri possono intervenire per dichiarazione di voto per non più di tre minuti. Nei casi di votazione a scrutinio segreto sono ammesse dichiarazioni per spiegare i motivi dell'astensione, sempre nel tempo massimo di tre minuti.

Art. 20.

Disciplina delle votazioni

1. La votazione degli emendamenti deve precedere quella del testo proposto.

2. Qualora siano stati presentati più emendamenti essi sono posti ai voti cominciando da quelli che più si allontanano dal testo originario; prima quelli interamente soppressivi, poi quelli parzialmente soppressivi, quindi quelli modificativi e infine quelli aggiuntivi.

3. Gli emendamenti ad un emendamento sono votati prima dello stesso.

4. I provvedimenti vengono posti in votazione finale dal presidente. Le votazioni possono aver luogo per alzata di mano, per appello nominale e per scrutinio segreto.

5. Nel concorso di diverse domande quella per scrutinio segreto prevale, se sostenuta da almeno 1/10 dei consiglieri in carica, su quella per appello nominale, e quella per appello nominale prevale su quella per alzata di mano.

6. Nelle questioni comunque riguardanti persone la votazione avviene a scrutinio segreto, salvo quanto disposto da legge e regolamento in materia di ricorsi.

7. Nelle votazioni a scrutinio segreto mediante schede lo spoglio è effettuato dall'ufficio di presidenza del Consiglio nazionale integrato dal segretario e da due scrutatori designati dal presidente.

8. I provvedimenti riguardanti l'approvazione del bilancio preventivo, le variazioni di bilancio e il rendiconto dell'esercizio devono essere votati nel loro complesso per appello nominale.

9. Tutti gli atti contabili e la relativa documentazione devono essere a disposizione dei consiglieri, che hanno facoltà di consultare anche i giustificativi, almeno dieci giorni prima della seduta del Consiglio nazionale che avrà all'ordine del giorno l'approvazione del rendiconto dell'esercizio.

10. Le decisioni del Consiglio nazionale devono tutte essere rese pubbliche per estratto, contenente ogni elemento utile, con l'inserimento sul sito internet. Analogamente le decisioni sui ricorsi saranno rese pubbliche dopo l'avvenuta notifica alle parti.

Art. 21.

Validità delle deliberazioni

1. Ogni deliberazione del Consiglio è presa a maggioranza dei voti validi, salvo per quelle materie per le quali sia prescritta una maggioranza diversa. I voti espressi mediante schede bianche e nulle nonché le astensioni si computano solo ai fini del quorum degli aventi diritto al voto. Nelle votazioni a scrutinio segreto il consigliere che non intende partecipare al voto deve dichiararlo. In caso di parità di voti e con il sistema di votazione palese prevale il voto del presidente. In caso di parità di voti con l'adozione dello scrutinio segreto la proposta è respinta. Il risultato della votazione è proclamato dal presidente. Nelle votazioni a scrutinio palese i consiglieri risultati presenti al momento dell'appello nominale e che non partecipano al voto, sono considerati astenuti.

Art. 22.
Mozioni di fiducia e di sfiducia

1. Le mozioni di fiducia e di sfiducia al Comitato esecutivo e alle singole cariche interne vengono discusse nella seduta successiva a quella di presentazione, da convocarsi secondo quanto disposto dall'art. 16 del presente regolamento per i casi di urgenza. Devono essere motivate e votate per appello nominale. La mozione di sfiducia deve essere sottoscritta da almeno un quinto dei componenti del Consiglio.

CAPO III
DEI RICORSI AL CONSIGLIO NAZIONALE

Art. 23.
Ricorsi relativi ad iscrizioni o cancellazioni

1. Le impugnazioni relative a deliberazioni dei Consigli regionali dell'Ordine dei giornalisti in tema di iscrizione all'Albo, o di cancellazione dagli elenchi o dai registri di cui all'art. 59 del DPR 115/1965 devono essere proposte al Consiglio nazionale. Il ricorso deve essere presentato anche su supporto informatico presso il Consiglio regionale che ha emesso il provvedimento impugnato nel termine perentorio di 30 giorni dalla notifica. Il ricorso in bollo con 3 copie in carta libera deve essere depositato unitamente alla documentazione in esso menzionata e a margine del ricorso, a cura della segreteria, è annotata la data di presentazione.

2. Nel ricorso, unitamente all'accoglimento, può essere richiesta la restituzione della quota tassa di pertinenza del Consiglio stesso, escluse le spese di notifica. Il Consiglio nazionale, nel caso di accoglimento del ricorso, delibera anche in merito alla richiesta di restituzione.

3. Il ricorso può essere presentato anche direttamente al Consiglio nazionale nel medesimo termine perentorio di trenta giorni, e seguendo le stesse modalità. In tal caso il Consiglio nazionale trasmette sollecitamente il ricorso e la relativa documentazione al Consiglio regionale che ha emesso la deliberazione impugnata per gli adempimenti di cui all'art. 61, 3°, 4° e 5° comma del regolamento per l'esecuzione della legge n. 69 del 1963.

4. La presentazione può avvenire con deposito a mano, nel qual caso la segreteria rilascerà ricevuta, o mediante notificazione, ovvero mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento; in tali ultimi casi la data di spedizione vale come data di presentazione.

5. Decorsi i termini di deposito di cui all'art. 61 del regolamento di esecuzione, il ricorso è inoltrato con i prescritti allegati al Consiglio nazionale nei termini previsti dal medesimo art. 61. Non appena pervenuto al servizio protocollo, il ricorso è trasmesso all'ufficio ricorsi e messo a disposizione della presidenza della Commissione istruttoria dei ricorsi. Il presidente del Consiglio nazionale, su proposta del presidente della Commissione, nomina il relatore tra i componenti della Commissione stessa. L'ufficio ricorsi pone tempestivamente a disposizione del consigliere istruttore tutti gli atti e documenti relativi al ricorso nonché gli atti riguardanti le indagini eventualmente disposte a norma dell'art. 63 del regolamento di esecuzione.

6. Il consigliere istruttore numera progressivamente tutti gli atti prodotti e quelli acquisiti nel corso dell'istruttoria.

7. Il soggetto che abbia presentato istanza di iscrizione o di reinscrizione all'Albo, al Registro dei praticanti e agli elenchi annessi ha facoltà di ricorrere al Consiglio nazionale quando siano trascorsi 60 giorni dalla presentazione senza che il Consiglio regionale abbia provveduto a deliberare o ad emettere un provvedimento istruttorio.

8. Nei casi di cancellazione, il ricorrente può proporre unitamente al ricorso o successivamente ad esso, istanza motivata di sospensione del provvedimento. Il Consiglio nella prima seduta utile si pronuncia su tale istanza, sentita la Commissione ricorsi.

Art. 24.
Istruttoria dei ricorsi

1. Il relatore, nei 5 giorni successivi alla nomina, comunica al presidente del Consiglio nazionale la propria accettazione o fa presente il proprio impedimento giustificandone i motivi.

2. Il presidente del Consiglio nazionale, ove ritenga fondati i motivi dell'impedimento, provvede alla nomina di un nuovo relatore.

3. Il relatore redige una relazione sul ricorso, che deve essere sottoposta all'esame collegiale della Commissione istruttoria.

4. In caso di vizi procedurali dedotti o rilevati d'ufficio e ritenuti insanabili, il consigliere istruttore, senza entrare nel merito, redige sul punto una relazione che trasmette al presidente del Consiglio nazionale affinché la ponga all'ordine del giorno della prima riunione utile.

5. Il Consiglio decide se:

a) annullare la delibera e rinviare gli atti al Consiglio regionale dell'Ordine perché rinnovi il procedimento nel caso di vizi procedurali essenziali quali i vizi del contraddittorio ovvero di violazione del diritto di difesa, qualora non siano stati nel frattempo sanati;

b) rinviare gli atti al relatore in caso di vizi formali diversi dai precedenti perché si pronuncino sul merito.

6. Nell'assenza non motivata e comunque quando il ricorrente che ha chiesto di essere ascoltato o gli eventuali testi da lui indicati non si presentino all'audizione, la Commissione ricorsi può procedere sulla base degli atti in suo possesso. La mancata presentazione di testi iscritti all'Albo verrà segnalata all'Ordine di appartenenza per eventuali provvedimenti.

7. Le conclusioni da sottoporre al Consiglio nazionale sono approvate dai membri della Commissione a maggioranza semplice e trasmesse al presidente del Consiglio nazionale almeno 5 giorni prima della seduta fissata per la discussione, con l'indicazione della data di trasmissione. Nell'esame dei ricorsi hanno priorità le istanze per il riconoscimento del praticantato.

Art. 25.
Convocazione e audizione delle parti

1. La segreteria del Consiglio nazionale, qualora le parti, nelle loro deduzioni previste dall'art. 61 del regolamento di esecuzione, abbiano chiesto di essere sentite ai sensi dell'art. 63, secondo comma, di detto regolamento, invita le parti stesse mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con posta elettronica certificata, spedita almeno dieci giorni prima della seduta fissata per la discussione, a presentarsi alla seduta stessa.

2. A tal fine nella lettera debbono essere indicati il giorno e l'ora della seduta del Consiglio nazionale.

3. Il ricorrente, in caso di assenza o di impedimento o comunque qualora lo ritenga opportuno, può essere rappresentato da un avvocato iscritto nell'Albo speciale dei patrocinanti dinanzi alle giurisdizioni superiori.

4. Nell'assenza non motivata del ricorrente che abbia chiesto di essere ascoltato o del suo legale rappresentante, il Consiglio nazionale decide il ricorso sulla base degli atti in suo possesso. In caso di rinvio, il ricorso deve essere posto all'ordine del giorno della prima seduta utile.

5. Il ricorrente o il suo legale rappresentante, in Commissione, può essere interrogato soltanto dal presidente della Commissione istruttoria e dal relatore.

6. In Consiglio nazionale i consiglieri che intendono porre domande al ricorrente possono farlo per il tramite del presidente del Consiglio nazionale. Sono ammesse le sole domande pertinenti l'argomento di discussione.

Art. 26.

Trattazione dei ricorsi

1. La segreteria del Consiglio nazionale trasmette a tutti i componenti del Consiglio medesimo, almeno 10 giorni prima del giorno fissato per la trattazione, l'elenco dei ricorsi, copie degli stessi e delle deliberazioni impugnate nonché la proposta della Commissione, se già disponibile. L'invio avviene a mezzo posta elettronica o per fax.

2. Gli atti relativi al ricorso e le relazioni della Commissione ricorsi sono posti, almeno 5 giorni prima della discussione, a disposizione dei componenti del Consiglio nazionale che hanno facoltà di consultarli presso la segreteria del Consiglio stesso.

3. I consiglieri hanno facoltà di trarre copia degli atti inseriti nei fascicoli e relativi ai ricorsi posti all'ordine del giorno del Consiglio nazionale. Il funzionario dell'Ufficio ricorsi provvederà, in questo caso, a trascrivere il nome del consigliere con l'indicazione degli atti di cui è stata tratta copia.

4. Entro 30 giorni dall'insediamento del Consiglio nazionale verrà trasmesso a tutti i consiglieri l'elenco dei procedimenti pendenti davanti al Consiglio stesso e di quelli pendenti dinanzi alla Magistratura.

5. L'elenco dovrà comprendere: nome del ricorrente, data e numero di protocollo del ricorso, materia a cui si riferisce, nome del relatore, se già nominato, e proposta della Commissione istruttoria, se già deliberata.

6. Sui ricorsi pervenuti successivamente dovrà essere fornito ai consiglieri l'aggiornamento, con gli elementi utili e disponibili, prima di ogni sessione del Consiglio nazionale. I consiglieri sono tenuti al mantenimento del segreto d'ufficio.

7. La discussione del ricorso ha inizio con la lettura, da parte del consigliere istruttore (o, in sua assenza, da parte di altro membro della Commissione istruttoria) della relazione e delle conclusioni della Commissione stessa.

8. La proposta della Commissione istruttoria può essere votata immediatamente salvo che uno o più consiglieri chiedano di intervenire. Se nel corso della discussione vengono avanzate proposte diverse da quelle della Commissione, le più favorevoli al ricorrente vanno poste in votazione per prime.

9. Sulle proposte formulate all'unanimità dai componenti della Commissione istruttoria o alle quali gli stessi abbiano espressamente aderito prima della discussione del ricorso, è ammesso solo un intervento a favore e uno contro prima della votazione. Resta salvo il diritto di ciascun consigliere di esprimere la propria dichiarazione di voto secondo l'art. 19 del presente regolamento.

10. Le proposte iscritte all'ordine del giorno e non votate per qualsiasi motivo vanno iscritte all'ordine del giorno della seduta successiva, salvo che il Consiglio non abbia chiesto ulteriori atti istruttori.

Art. 27.

Decisioni sui ricorsi

1. Ogni deliberazione del Consiglio nazionale comunque attinente al ricorso è adottata secondo la procedura prevista dagli artt. 63 e 64 del regolamento di esecuzione.

2. La decisione del ricorso è redatta, a norma dell'art. 64 del regolamento di esecuzione, dall'ufficio ricorsi con l'assistenza del consigliere istruttore e quindi depositata presso la segreteria del Consiglio nazionale.

3. La decisione del Consiglio nazionale, nell'accogliere o respingere il ricorso, può annullare, revocare o modificare la delibera impugnata nei limiti dei motivi adottati in giudizio.

4. In tema d'iscrizione d'ufficio nel registro dei praticanti, la decisione di accoglimento del ricorso da parte del Consiglio nazionale, in analogia a quanto previsto dall'art. 43 del regolamento di esecuzione, contiene il mandato al Consiglio regionale di iscrivere

il ricorrente nel registro dei praticanti con decorrenza dalla data fissata nella decisione. La decisione del Consiglio nazionale vale altresì come dichiarazione di compiuta pratica per l'ammissione all'esame di idoneità professionale, ai sensi dell'art. 3, quarto comma, del D.P.R. 21 settembre 1993 n. 384.

5. In caso di accoglimento del ricorso da parte del Consiglio nazionale per l'iscrizione nell'elenco dei pubblicisti o negli elenchi speciali, l'iscrizione decorre dalla data di presentazione dell'istanza al Consiglio regionale.

CAPO IV

DELLE FUNZIONI DEL CONSIGLIO NAZIONALE

Art. 28.

Funzioni del Consiglio nazionale

1. Il Consiglio nazionale determina con proprio regolamento:

a) le norme contabili e tecniche per l'amministrazione del Consiglio stesso;

b) le modalità e le condizioni per l'assolvimento dell'obbligo della formazione continua da parte degli iscritti, previo parere favorevole del Ministero della Giustizia;

c) i criteri di autorizzazione per lo svolgimento del tirocinio, previo parere vincolante del Ministero della Giustizia;

d) le modalità ed i criteri per l'organizzazione dei corsi di formazione continua.

2. Il Consiglio nazionale provvede:

a) al coordinamento delle iniziative e attività degli Ordini regionali anche attraverso incontri bilaterali o richieste di atti e notizie che si ritengano necessari;

b) alla organizzazione e alle modalità di funzionamento della Consulta dei presidenti e vicepresidenti e al rispetto degli indirizzi formulati in sede nazionale in materia di scuola di giornalismo per le finalità di cui all'art. 20 bis del D.P.R. 115/1965 e ss.mm.ii.;

c) alla promozione e coordinamento di iniziative, ricerche, incontri e seminari di studio a carattere professionale, con particolare riferimento a quelli intesi a favorire la formazione, l'aggiornamento e il perfezionamento tecnico e culturale della categoria;

d) alla definizione e aggiornamento dei principi e delle norme di comportamento che devono essere osservati dagli iscritti nell'esercizio della professione attraverso la raccolta sistematica della giurisprudenza professionale in materia deontologica e la segnalazione ai Consigli regionali di fatti riguardanti l'osservanza delle regole della deontologia professionale;

e) a far osservare l'obbligo per i Consigli regionali dell'Ordine di tenere e pubblicare l'anagrafe degli iscritti con gli eventuali provvedimenti disciplinari adottati nei loro confronti e di trasmettere senza indugio in via telematica tutti i dati dell'Albo regionale rilevanti ai fini dell'aggiornamento dell'Albo nazionale, segnalando eventuali inadempienze al Ministero della Giustizia;

f) a determinare periodicamente, in attuazione dell'art. 20 lettera b) del regolamento di esecuzione della legge professionale, il quadro di indirizzi per lo svolgimento del praticantato presso le strutture di formazione al giornalismo promosse dalle università o da enti pubblici o privati e a riconoscere la conformità agli indirizzi predeterminati mediante apposite convenzioni;

g) a stipulare convenzioni collettive negoziate per l'assicurazione degli iscritti a copertura dei danni causati al cliente;

h) a stipulare convenzioni quadro con i ministeri competenti per lo svolgimento del tirocinio nell'ambito di corsi di studi universitari o presso pubbliche amministrazioni;

i) a formulare proposte al Ministero della Giustizia, al fine di acquisirne il parere vincolante, per l'autorizzazione all'organizzazione di corsi di formazione continua.

Art. 29.
Indennità e rimborsi

1. Il Consiglio nazionale, a norma dell'art. 20 lettera f) della legge istitutiva, fissa con propria deliberazione, i criteri e la misura delle indennità e dei rimborsi spese da corrispondere alle cariche istituzionali, ai componenti del Comitato esecutivo, ai componenti del Consiglio nazionale, ai componenti del Collegio dei revisori, ai componenti delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro, ai commissari d'esame e ai componenti del Consiglio di disciplina nazionale.

2. Ai consiglieri nazionali presenti al momento dell'appello nominale e che risultino assenti al momento della verifica del numero legale, sia attraverso un nuovo appello che nelle votazioni a scrutinio segreto, senza avere preventivamente giustificato tale assenza presso il segretario o senza aver dichiarato la volontà di allontanarsi dall'aula ovvero di non partecipare al voto, l'indennità di presenza per quella specifica seduta viene dimezzata.

Art. 30.
Quote annuali e diritti di segreteria

1. Il Consiglio nazionale fissa la misura dei diritti di segreteria dovuti per prestazioni di sua competenza ai sensi dell'art. 27, primo comma, del regolamento di esecuzione nonché con deliberazione da adottarsi nel mese di ottobre, la misura delle quote dovute dagli iscritti ai sensi dell'art. 20 lettere f) e g) della legge istitutiva.

CAPO V
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 31.
Modifiche al regolamento

1. Tutte le modifiche al presente regolamento devono essere approvate dal Ministero della Giustizia.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferme negli incarichi

DD.MM. 11-12-2014

Decreta la conferma della dott.ssa Maria BORZONE, nata a Genova il 28 marzo 1954, nell'incarico di Presidente aggiunto della sezione GIP del Tribunale di Genova con decorrenza dal 10 giugno o 2014.

Decreta la conferma del dott. Ettore CAPIZZI, nato a Roma il 19 febbraio 1953, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Viterbo con decorrenza dal 6 maggio 2014.

Decreta la conferma della dott.ssa Ornella CRESPI, nata a Milano il 3 maggio 1956, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Nocera Inferiore con decorrenza dal 15 aprile 2014.

Decreta la conferma del dott. Carlo NORDIO, nato a Treviso il 6 febbraio 1947, nell'incarico di procuratore aggiunto presso il Tribunale di Venezia con decorrenza dal 6 ottobre 2013.

Decreta la conferma della dott.ssa Carolina Maria TAFURI, nata a Pachino il 13 ottobre 1945, nell'incarico di presidente di sezione della Corte di Appello di Catania con decorrenza dal 26 febbraio 2014.

Trasferimento: revoca decreto

D.M. 23-10-2014 - V° U.C.B. 13-11-2014

Il D.M. 28 gennaio 2014 citato nelle premesse relativo al dott. Alessandro Sergio SORRENTINO, nato a S. Mango d'Aquino il 20 aprile 1976, è revocato e per l'effetto, lo stesso continuerà a svolgere le funzioni di sostituto procuratore della repubblica presso il Tribunale di Catania.

Applicazioni extradistrettuali e proroghe

DD.MM. 11-12-2014

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Paola della dott.ssa Annamaria BUFFARDO, giudice del Tribunale di Napoli Nord, per la trattazione del procedimento n. 727/2010 R.G. (c.d. processo "Marlane") già disposta con delibera del 16 gennaio 2014, è estesa a tutti i mercoledì compresi nel periodo 19 novembre 2014 – 19 dicembre 2014.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Reggio Calabria della dott.ssa Alessandra CERRETI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, all'udienza del 18 novembre 2014, per la trattazione del procedimento indicato in parte motiva.

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria del dott. Giovanni CALAMITA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Paola, per un periodo di mesi sei a decorrere dal 16 dicembre 2014.

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Ascoli Piceno della dott.ssa Anna Maria Teresa GREGORI, giudice del Tribunale di Frosinone, per un periodo di mesi sei a decorrere dal 3 dicembre 2014.

Rettifica dei dati anagrafici

D.M. 11-12-2014

Decreta in tutti gli atti di carriera del dott. Ezio CASTALDI, nato a Genova il 14 giugno 1962, il nome di battesimo è "Ezio" e non "Ezio Franco" in modo che risulti "Ezio CASTALDI".

Esito di ricorso

D.P.R. 25-11-2014 - V° U.C.B. 14547 del 5-12-2014

Visto il ricorso straordinario proposto dal dottor Giuseppe BENVENGA per l'annullamento, previa sospensione cautelare, della delibera del C.S.M. del 21 luglio 2010 (Omissis);

Decreta:

il ricorso è accolto con salvezza degli ulteriori provvedimenti a carico dell'Amministrazione procedente.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

D.M. 23-10-2014 - V° U.C.B. 18-11-2014

Al dott. Pasquale MAZZEI, nato a Napoli il 6 luglio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Modena, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2013.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23 giugno 2013 lo stipendio annuo lordo di €. 106.445,12 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 aprile 2015 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

DD.MM. 23-10-2014 - V^o U.C.B. 17-11-2014

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca COSENTINO, nata a Roma il 22 gennaio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Latina, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Flavia COSTANTINI, nata a Roma l'8 marzo 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Laura DE DOMINICIS, nata a Milano il 4 dicembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Savona, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Armando DELLO IACOVO, nato a Foggia il 22 giugno 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Foggia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Pia DIANI, nata a Napoli il 19 marzo 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca DI LANDRO, nata a Reggio Calabria il 21 gennaio 1971, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Reggio Calabria, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Salvatore DI LONARDO, nato a Guardia Sanframondi il 5 ottobre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Stefania DI TULLIO, nata a Milano il 12 maggio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Monza, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 gennaio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Stefania DONADEO, nata a Polla il 20 novembre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco Matteo FERRARI, nato a Milano il 20 agosto 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Adele FERRARO, nata a Nardò il 30 maggio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 23-10-2014 - V^o U.C.B. 17-11-2014

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Greta ALOISI, nata a Atri il 9 maggio 1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Teramo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco ALVINO, nato a Roma il 2 agosto 1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vercelli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Annalisa AMATO, nata a Messina il 2 gennaio 1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Marsala, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Roberto AMATORE, nato a Roma il 30 giugno 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Latina, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Caterina AMBROSINO, nata a Napoli il 20 dicembre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Carmela ANDRICIOLA, nata a Venafro il 16 luglio 1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Isernia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Claudio ANTONELLI, nato a Napoli il 31 maggio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Angela AVILA, nata a Erixe il 9 febbraio 1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cristina BACER, nata a Trieste il 18 dicembre 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trieste, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Vincenzo Maria BAFUNDI, nato a Foggia il 22 marzo 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Pietro BALDUZZI, nato a Saronno il 2 luglio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pavia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Antonella BARRERA, nata a Catania l'8 gennaio 1975, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Monica BERTONCINI, nata a Livorno il 10 gennaio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bergamo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia BERTUZZI, nata a Mantova il 23 settembre 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Mantova, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Franco BETTINI, nato a Sondrio il 15 febbraio 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca BIANCHETTI, nata a Bergamo il 28 luglio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Chiara BOCOLA, nata a Atri il 6 settembre 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea BONOMO, nato a Catania il 26 aprile 1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio CALARESU, nato a Roma il 13 settembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Loredana CAMERLENGO, nata a Benevento il 13 agosto 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Benevento, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Katia CARDILLO, nata a Salerno il 30 settembre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio CANTILLO, nato a Salerno il 23 dicembre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Patrizia CAZZATO, nata a Savona il 5 dicembre 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Alessandria, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Damiana COLLA, nata a Roma il 27 novembre 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Etorina CONTINO, nata a Palermo il 7 gennaio 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Marcello COZZOLINO, nato a Napoli il 20 settembre 1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Fermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Teresa CUSUMANO, nata a Potenza il 5 luglio 1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Treviso, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Daniela D'AURIA, nata a Castellammare di Stabia il 9 settembre 1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Frosinone, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Massimo DE MICHELE, nato a Taranto il 5 giugno 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Milto Stefano DE NOZZA, nato a Brindisi il 15 luglio 1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Filomena DE SANZO, nata a Cosenza il 26 febbraio 1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Antonietta DONZELLA, nata a Ragusa il 9 gennaio 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ragusa, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Pietro ERREDE, nato a Ravenna il 22 febbraio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessandra FINI, nata a San Giovanni Rotondo il 2 settembre 1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giorgio GAVA, nato a Conegliano il 11 dicembre 1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Venezia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Marco GENNA, nato a Bergamo il 18 febbraio 1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna Maria GIAMPAOLINO, nata a Roma il 14 maggio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni di assistente di studio di Giudice della Corte Costituzionale, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca GOGGIAMANI, nata a Roma il 21 giugno 1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Gianluca GRASSO, nato a Napoli il 24 novembre 1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso la Segreteria del Consiglio Superiore della Magistratura, trasferito con D.M. 17 luglio 2014 con funzioni di magistrato di tribunale alla Corte di Cassazione, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Annagrazia LENTI, nata a Grottaglie il 16 dicembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Rocco LIGUORI, nato a Cosenza il 18 aprile 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Angela LO PIPARO, nata a Palermo il 12 agosto 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Termini Imerese, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio LOLLO, nato a Latina il 2 ottobre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Latina, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Laura LONGO, nata a Bra (CN) il 28 agosto 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Claudio MAGGIONI, nato a Catania il 31 gennaio 1975, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ragusa, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Fabio MAGISTRO, nato a Messina il 18 novembre 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Roberta MALAVASI, nata a Bologna il 27 gennaio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Siena, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Clelia MALTESE, nata a Palermo il 5 giugno 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Carmela Bruna MANGANELLI, nata a Bari il 6 luglio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bari, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Manuela MARI, nata a Urbino il 29 marzo 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ancona, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Domenico MINARDI, nato a Bari il 2 gennaio 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bari, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Stefania Maria MININNI, nata a Bari il 12 maggio 1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia MONARI, nata a Bologna il 6 novembre 1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ida MORETTI, nata a Benevento il 24 marzo 1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Benevento, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Manuela MORRONE, nata a Cosenza il 17 novembre 1975, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia MOSSI, nata a Brescia il 10 settembre 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Brescia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Alberto NOSENZO, nato a Milano il 5 marzo 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea PALMA, nato a Cosenza il 9 gennaio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Enrico PANNAGGI, nato a Macerata il 21 giugno 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Macerata, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Riccardo RICCIARDI, nato a Parma il 28 luglio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Filippo SERIO, nato a Palermo il 9 giugno 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Luca SOLAINI, nato a Bressanone il 26 novembre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Serena SOMMARIVA, nata a Milano il 13 maggio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Monza, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Nicoletta SOMMAZZI, nata a Erba l'11 dicembre 1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Como, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco SORA, nato a Brescia il 15 luglio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cremona, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Claudia SPIGA, nata a Roma il 12 marzo 1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Veronica VACCARO, nata a Piacenza il 15 novembre 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Gela, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Sandro VENARUBEA, nato a Roma il 5 novembre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Frosinone, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Roberto VENDITTI, nato a Milano il 5 settembre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Udine, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria VERMIGLIO, nata a Messina il 17 gennaio 1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Messina, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni ZACCARO, nato a Bari il 2 agosto 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Enrico ZAMPETTI, nato a Ancona il 26 giugno 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Macerata, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 23-10-2014 - V° U.C.B. 18-11-2014

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ilaria DE SOMMA, nata a Napoli l'8 agosto 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Lorenzo DEL GIUDICE, nato a Gallipoli l'8 agosto 1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Civitavecchia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Annamaria DI GIULIO, nata a Taranto il 7 febbraio 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Tivoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giuseppina DI MAIDA, nata a Palermo il 10 marzo 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Fabio DI VIZIO, nato a Cortona il 18 luglio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pistoia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria ESPOSITO, nata a Caserta il 29 agosto 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Italo FEDERICI, nato a Bari il 4 aprile 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Claudia FERRARI, nata a Messina il 28 dicembre 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Salvatore FERRARO, nato a Reggio Calabria il 17 aprile 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Grosseto, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Mario FORMISANO, nato a Castellammare di Stabia il 7 ottobre 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giacomo FORTE, nato a Lucera il 26 giugno 1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Emilia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Marco GAETA, nato a Salerno il 26 giugno 1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Nadia GARRAPA, nata a Siena il 15 agosto 1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Siena, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Simona GENTILE, nata a Messina il 29 dicembre 1975, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Latina, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni GIAMPICCOLO, nato a Ragusa il 14 marzo 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ragusa, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Marco GIANCRISTOFARO, nato a Milano il 15 aprile 1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Latina, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Fabrizio GIVRI, nato a Genova il 18 giugno 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Gaetano GUARDI', nato a Palermo il 18 novembre 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Nomina a magistrato ordinario a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinazione

D.M. 11-11-2014 - V° U.C.B. 24-11-2014

La dott.ssa Lorena CASIRAGHI, nata a Monza il 13 febbraio 1978, nominata con D.M. 8 giugno 2012 magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Roma, è nominata magistrato ordinario a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinata, d'ufficio, al Tribunale di Novara con funzioni di giudice.

Alla stessa è attribuito a decorrere dal 17 febbraio 2014 lo stipendio annuo lordo di € 38.280,14 (HH03 cl. 0).

La variazione biennale successiva maturerà il 17 febbraio 2016 (HH03 cl. 1) e sarà attribuita dal 1 febbraio 2016.

Essendo tale nomina a magistrato ordinario coincidente con il conferimento delle funzioni giurisdizionali ai suddetti magistrati, compete la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nella misura intera prevista per i magistrati ordinari come da prontuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decadenze dall'impiego

DD.MM. 23-10-2014 - V° U.C.B. 17-11-2014

Decreta la decadenza dall'impiego ai sensi dell'art. 11 dell'Ordinamento Giudiziario come sostituito dall'art. 28 del Decreto Legislativo n. 109 del 23 febbraio 2006, della dott.ssa Beatrice FAVERO, nata a Mirano il 12 giugno 1984, magistrato ordinario nominato con D.M. 20 febbraio 2014, e destinato per il prescritto periodo di tirocinio al Tribunale di Venezia, ove non ha assunto possesso nel termine assegnatogli dal 10 al 20 marzo 2014.

Decreta la decadenza dall'impiego ai sensi dell'art. 11 dell'Ordinamento Giudiziario come sostituito dall'art. 28 del Decreto Legislativo n. 109 del 23 febbraio 2006, del dott. Giacomo GALLI, nato a Brescia il 21 dicembre 1984, magistrato ordinario nominato con D.M. 20 febbraio 2014, e destinato per il prescritto periodo di tirocinio al Tribunale di Brescia, ove non ha assunto possesso nel termine assegnatogli dal 10 al 20 marzo 2014.

Decreta la decadenza dall'impiego ai sensi dell'art. 11 dell'Ordinamento Giudiziario come sostituito dall'art. 28 del Decreto Legislativo n. 109 del 23 febbraio 2006, del dott. Luca MAURINI, nato a Giulianova il 14 giugno 1984, nominato magistrato ordinario con D.M. 20 febbraio 2014, e destinato per il prescritto periodo di tirocinio al Tribunale di L'Aquila, ove non ha assunto possesso nel termine assegnatogli dal 10 al 20 marzo 2014.

Decreta la decadenza dall'impiego ai sensi dell'art. 11 dell'Ordinamento Giudiziario come sostituito dall'art. 28 del Decreto Legislativo n. 109 del 23 febbraio 2006, della dott.ssa Elisa SACCA', nata a Catania il 12 novembre 1982, magistrato ordinario nominato con D.M. 20 febbraio 2014, e destinato per il prescritto periodo di tirocinio al Tribunale di Catania, ove non ha assunto possesso nel termine assegnatogli dal 10 al 20 marzo 2014.

Decreta la decadenza dall'impiego ai sensi dell'art. 11 dell'Ordinamento Giudiziario come sostituito dall'art. 28 del Decreto Legislativo n. 109 del 23 febbraio 2006, della dott.ssa Maria Francesca SEVERI, nata a Perugia il 27 aprile 1985, magistrato ordinario nominato con D.M. 20 febbraio 2014, e destinato per il prescritto periodo di tirocinio al Tribunale di Perugia, ove non ha assunto possesso nel termine assegnatogli dal 10 al 20 marzo 2014.

Appettative, congedi straordinari, autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, revoche, modifiche, integrazioni e richiami in ruolo.

DD. MM. 27-3-2014 - V° UCB 8-5-2014

Si comunica che la dott.ssa Alessia LA PLACA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di RAGUSA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 al 26 novembre 2013, con gli assegni interi dal 20 al 26 novembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 19 novembre 2013 e con esclusione per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Raffaella LATORRACA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di BERGAMO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 novembre al 18 dicembre 2013, con gli assegni interi dall'8 novembre al 18 dicembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 7 novembre 2013 e con esclusione per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Tiziana LONGU, giudice del Tribunale di NUORO, già assente complessivamente per giorni centodieci nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 al 21 dicembre 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Filippo MAFFEO, magistrato distrettuale requirente della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di FIRENZE, trasferito al Tribunale di Savona con funzioni di giudice, ove non ha ancora assunto possesso, già collocato fuori del ruolo organico della magistratura dal 1° ottobre 2013 perché in aspettativa dal 30 luglio al 4 ottobre 2013, è stato confermato, a sua domanda, in detta aspettativa dal 5 ottobre al 2 febbraio 2014, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, previa parziale revoca del D.M. 14 gennaio 2014 nella parte in cui disponeva il richiamo in ruolo a decorrere dal 5 ottobre 2013.

Il predetto magistrato è altresì stato richiamato in ruolo a decorrere dal 3 febbraio 2014.

Si comunica che la dott.ssa Fabiana MAGNETTA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 al 21 dicembre 2013, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Virginia MANFRONI, giudice del Tribunale di TRENTO, è stata autorizzata ad assentarsi del lavoro dal 2 al 23 dicembre 2013 e dal 7 gennaio al 10 febbraio 2014, con gli assegni interi 3 al 23 dicembre 2013 e dall'8 gennaio al 10 febbraio 2014, ridotti di un terzo per i giorni 2 dicembre 2013 e 7 gennaio 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elmelinda MERCURIO, giudice del Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, è stata autorizzata ad assentarsi del lavoro dal 21 novembre al 5 dicembre 2013, con gli assegni interi dal 22 novembre al 5 dicembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 21 novembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Silvia ORANI, giudice del Tribunale di PARMA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 30 ottobre al 2 dicembre 2013, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 20 gennaio 2014 con il quale la dott.ssa Francesca PAROLA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di BUSTO ARSIZIO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 settembre al 22 ottobre 2013 e per il giorno 28 ottobre 2013, è rettificato nel senso che detto congedo deve intendersi dal 9 settembre al 22 ottobre 2013 e per il giorno 28 ottobre 2013, con gli assegni interi dal 10 settembre al 22 ottobre 2013 e per il giorno 28 ottobre 2013, ridotti di un terzo per i giorni 9 settembre e 28 ottobre 2013, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Riccardo TROMBETTA, giudice del Tribunale di PALERMO, è stato autorizzato ad assentarsi del lavoro dal 18 novembre al 5 dicembre 2013, con gli assegni interi dal 19 novembre al 5 dicembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 18 novembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Teresa VALENTINO, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi del lavoro dal 16 al 21 dicembre 2013, con gli assegni interi dal 17 al 21 dicembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 16 dicembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra VELLA, giudice del Tribunale di AGRIGENTO, è stata autorizzata ad assentarsi del lavoro dal 25 novembre al 7 dicembre 2013, con gli assegni interi dal 26 novembre al 7 dicembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 25 novembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D.M. 10-4-2014 - V° UCB 22-5-2014

Si comunica che il dott. Luciano PADULA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di PISTOIA, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 27 al 31 luglio 2013, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD. MM. 10-4-2014 - V° UCB 23-5-2014

Si comunica la dott.ssa Stefania GALLI, giudice del Tribunale di TERMINI IMERESE, già assente complessivamente per giorni sessantadue nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° dicembre 2013 al 30 gennaio 2014, con gli assegni interi dal 1° al 30 gennaio 2014, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 1° al 31 dicembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca GOMEZ DE AYALA, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 11 dicembre 2013, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Miriam IAPPELLI, giudice del Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, trasferita al Tribunale di Latina ove non ha ancora assunto possesso, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 al 19 dicembre 2013, con gli assegni interi dal 18 al 19 dicembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 17 dicembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ilaria IOZZI, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di PESCARA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 al 5 novembre 2013 e dal 27 novembre al 3 dicembre 2013, con gli assegni interi per il giorno 5 novembre 2013 e dal 28 novembre al 3 dicembre 2013, ridotti di un terzo per i giorni 4 e 27 novembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cristina LONGO, giudice del Tribunale di TORRE ANNUNZIATA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 novembre 2013 all'11 gennaio 2014, con gli assegni interi dal 29 novembre 2013 all'11 gennaio 2014, ridotti di un terzo per il giorno 28 novembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elisa LORIS, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SASSARI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 29 novembre 2013, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ilaria MANCUSI BARONE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 al 23 dicembre 2013, con gli assegni interi dal 10 al 23 dicembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 9 dicembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica la dott.ssa Valentina MARGIO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di ROMA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 novembre al 31 dicembre 2013, con gli assegni interi dal 12 novembre al 25 dicembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 11 novembre 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 26 al 31 dicembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Eugenia MENICETTI, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di GENOVA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 al 20 dicembre 2013, con gli assegni interi per il giorno 20 dicembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 19 dicembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Isabella MESSINA, giudice del Tribunale di VERCELLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 9 dicembre 2013, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cinzia Vanda Sandra MINIOTTI, giudice del Tribunale per i Minorenni di GENOVA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 25 al 30 novembre 2013, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Monica MOI, giudice del Tribunale di CAGLIARI, già assente per complessivi centoquarantadue giorni nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 al 5 dicembre 2013, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD. MM. 10-4-2014 - V° UCB 26-5-2014

Si comunica che la dott.ssa Paola MUREDDU, giudice del Tribunale di ANCONA, trasferita al Tribunale per i Minorenni di Ancona con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 2 dicembre 2013, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valentina MONDOVI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di COMO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro, dal 30 al 31 dicembre 2013, con gli assegni interi per il giorno 31 dicembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 30 dicembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Patrizia Giovanna NIGRI, giudice del Tribunale di TARANTO, è stata autorizzata ad assentarsi del lavoro dal 2 al 6 dicembre 2013, con gli assegni interi dal 3 al 6 dicembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 2 dicembre 2013 e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Roberta NOCELLA, giudice del Tribunale di LATINA, è stata autorizzata ad assentarsi del lavoro dal 28 ottobre all'11 dicembre 2013, con gli assegni interi dal 29 ottobre all'11 dicembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 28 ottobre 2013 e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Grazia OMBONI, sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di MILANO, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 10 giugno al 27 luglio 2013, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica la dott.ssa Isabella PAROLARI, magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di ROMA, già assente per giorni cinquantasette nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 ottobre al 3 novembre 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Roberta Sara PAVIOTTI, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di UDINE, è stata autorizzata ad assentarsi del lavoro per i giorni 13 e 20 dicembre 2013, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica la dott.ssa Ilaria PEPE, giudice del Tribunale di FROSINONE, già assente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 febbraio al 24 marzo 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica la dott.ssa Ilaria PEPE, giudice del Tribunale di FROSINONE, già assente per giorni novanta nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 al 31 dicembre 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica la dott.ssa Cristina PIGOZZO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di LATINA, già assente complessivamente per giorni trentaquattro nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 luglio al 27 novembre 2013, con gli assegni interi dal 30 luglio all'8 agosto 2013, ridotti di un terzo per il giorno 29 luglio 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 9 agosto al 27 novembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica la dott.ssa Chiara RAFFIOTTA, giudice del Tribunale di GELA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 novembre 2013 al 12 gennaio 2014, con gli assegni interi dal 14 novembre al 27 dicembre 2013 e dal 1° al 12 gennaio 2014, ridotti di un terzo per il giorno 13 novembre 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 28 al 31 dicembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elena RAGANELLI, già presidente di sezione del Tribunale di ROMA, è stata collocata, ora per allora, a sua domanda, in aspettativa dal 19 novembre al 15 dicembre 2012, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valeria RECANESCHI, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi del lavoro dal 2 al 31 dicembre 2013, con gli assegni interi dal 3 al 31 dicembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 2 dicembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Bianca RINALDI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di VERONA, è stata autorizzata ad assentarsi del lavoro dal 17 al 31 dicembre 2013, con gli assegni interi dal 18 al 31 dicembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 17 dicembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Miriam Pamela ROMANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di PISA, è stata autorizzata ad assentarsi del lavoro dal 7 gennaio 5 febbraio 2014, con gli assegni interi dall'8 gennaio al 5 febbraio 2014, ridotti di un terzo per il giorno 7 gennaio 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Diana ROTONDARO, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 3 al 17 ottobre 2013, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Massimo Giovanni Vito RUSSO, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di NAPOLI, è stato autorizzato ad assentarsi del lavoro dal 15 al 30 ottobre 2013, con gli assegni interi dal 16 al 30 ottobre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 15 ottobre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Massimo Giovanni Vito RUSSO, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di NAPOLI, già assente complessivamente per giorni sedici nel corso dell'anno 2013, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 4 al 18 novembre 2013 e dal 2 al 16 dicembre 2013, con gli assegni interi dal 5 al 18 novembre 2013 e dal 3 al 15 dicembre 2013, ridotti di un terzo per i giorni

4 novembre e 2 dicembre 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento per il giorno 16 dicembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Chiara SANDINI, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di PADOVA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 al 10 gennaio 2014, con gli assegni interi dall'8 al 10 gennaio 2014, ridotti di un terzo per il giorno 7 gennaio 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cristiana SATTA, giudice del Tribunale di NAPOLI NORD, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 novembre 2013 al 14 gennaio 2014, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Luciana SINGLITICO, sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di FIRENZE, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 24 agosto al 14 settembre 2013 e dal 3 al 12 ottobre 2013, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica il dott. Delio SPAGNOLO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di CIVITAVECCHIA, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 5 novembre al 24 dicembre 2013, con gli assegni interi dal 6 novembre al 19 dicembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 5 novembre 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 20 al 24 dicembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Bianca Maria TODARO, giudice del Tribunale di CROTONE è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 al 17 febbraio 2012, con gli assegni interi dal 15 al 17 febbraio 2012, ridotti di un terzo per il giorno 14 febbraio 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Caterina TRENTINI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MONZA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 novembre 9 dicembre 2013, con gli assegni interi dal 3 novembre al 9 dicembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 2 novembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 14 maggio 2013 è stato rettificato e la dott.ssa Adele VERDE, magistrato destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie perché fuori ruolo presso il MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 dicembre 2012 al 16 gennaio 2013 e dal 18 gennaio al 25 febbraio 2013, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Concetta ZIMMITTI, giudice del Tribunale di SIRACUSA, già assente per giorni quarantacinque nell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 al 25 luglio 2013, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD. MM. 10-4-2014 - V° UCB 30-5-2014

Si comunica il dott. Sebastiano Lelio AMATO, giudice del Tribunale di FERMO, trasferito al Tribunale di Forlì con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 7 all'11 ottobre 2013, con gli assegni interi dall'8 all'11 ottobre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 7 ottobre 2013, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica il dott. Sebastiano Lelio AMATO, giudice del Tribunale di FERMO, trasferito al Tribunale di Forlì con le stesse funzioni, ove non ha assunto possesso, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro per 18 novembre 2013, con gli assegni ridotti di un terzo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica il dott. Sebastiano Lelio AMATO, giudice del Tribunale di FORLÌ, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro per il giorno 16 dicembre 2013, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Manuela ANZANI, giudice del Tribunale di NUORO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 10 gennaio 2014, con gli assegni interi 3 al 10 gennaio 2014, ridotti di un terzo per il giorno 2 gennaio 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Roberto ANGELINI, giudice del Tribunale di BIELLA, è stato collocato, a sua domanda in aspettativa dal 29 novembre 2013 al 25 gennaio 2014, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica la dott.ssa Maria Elena BALLARINI, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di MILANO, già assente dal lavoro per giorni cinque nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 novembre 2013 al 5 gennaio 2014, con gli assegni interi dal 17 novembre al 25 dicembre 2013 e dal 1° al 5 gennaio 2014, ridotti di un terzo per il giorno 16 novembre 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 26 al 31 dicembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica la dott.ssa Alessandra BELLIA, giudice del Tribunale di GELA, già assente dal lavoro per giorni ventinove nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 novembre 2013 al 26 gennaio 2014, con gli assegni interi dal 29 novembre al 13 dicembre 2013 e dal 1° al 26 gennaio 2014, ridotti di un terzo per il giorno 28 novembre 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 14 al 31 dicembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Sonia BELLO, giudice del Tribunale di PADOVA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 16 settembre al 26 ottobre 2013, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna BERTINI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di ALESSANDRIA, trasferita al Tribunale di Asti con funzione di giudice, ove non ha ancora assunto possesso, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 3 al 19 ottobre 2013, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Nicoletta CALISE, magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 ottobre al 25 novembre 2013, con gli assegni interi dal 14 ottobre al 25 novembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 13 ottobre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Aurelia CAPORALE, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 novembre al 6 dicembre 2013, con gli assegni interi per il giorno 17 novembre al 6 dicembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 16 novembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna CAPUTO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di CASTROVILLARI, già assente dal lavoro per giorni sessantadue nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 al 22 novembre 2013, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Maurizio CARDEA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SALERNO, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 25 febbraio al 2 marzo 2013, dal 29 marzo al 13 aprile 2013, dal 1° all'8 maggio 2013 dal 1° giugno al 15 luglio 2013 e dal 26 luglio al 10 agosto 2013, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Katia CARDILLO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SALERNO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 al 18 ottobre 2013, con gli assegni interi per il giorno 18 ottobre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 17 ottobre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Andrea CARENA, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di TORINO, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 4 al 6 dicembre 2013, con gli assegni interi dal 5 al 6 dicembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 4 dicembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giulia CASALEGNO, giudice del Tribunale di TORINO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 al 20 novembre 2013, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Grazia CASSIA, giudice del Tribunale di BRESCIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 dicembre 2013 al 4 gennaio 2014, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Manuela CASTELLABATE, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di FOGGIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 al 17 novembre 2013, con gli assegni interi dal 12 al 17 novembre 2013, ridotti di un terzo per il giorno 11 novembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981.

Si comunica che la dott.ssa Elena Anna CODECASA, giudice del Tribunale di CATANIA, già assente per giorni centouno nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 al 21 novembre 2013, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura CERRONI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di ROMA è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 novembre 2013 al 2 gennaio 2014, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Chiara COMUNE, giudice del Tribunale di TORINO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 18 novembre 2013, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Iliaria CORNETTI, giudice del Tribunale di ROVERETO è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 20 novembre 2013, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica la dott.ssa Roberta COSENTINI, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di TORINO, già assente per giorni centoquarantuno nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 al 13 dicembre 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Daniela CULOTTA, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di TORINO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 30 ottobre al 25 novembre 2013, dal 27 novembre al 2 dicembre 2013, per il giorno 4 dicembre 2013, dal 7 al 14 dicembre 2013, con gli assegni interi dal 31 ottobre al 25 novembre 2013, dal 28 novembre al 2 dicembre 2013 e dall'8 al 14 dicembre 2013, ridotti di un terzo per i giorni 30 ottobre, 27 novembre 2013, 4 e 7 dicembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981

Si comunica che la dott.ssa Silvia CURIONE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di TRANI è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 novembre 2013 al 30 gennaio 2014, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cristina D'ANIELLO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di RAVENNA è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 giugno al 14 settembre 2013, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona D'AURIA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di NAPOLI è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 novembre al 13 dicembre 2013, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona D'AURIA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di NAPOLI è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 al 24 dicembre 2013, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Lucia DE PALO, giudice del Tribunale di BARI è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 ottobre 2013 al 12 marzo 2014, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marta D'ERAMO, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di MACERATA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 settembre al 6 ottobre 2013, dal 9 al 22 dicembre 2013, con gli assegni interi dall'8 settembre al 6 ottobre 2013 e dal 10 al 22 dicembre 2013, ridotti di un terzo per i giorni 7 settembre e 9 dicembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981

Si comunica che il D.M. 28 gennaio 2014 è stato parzialmente rettificato e la dott.ssa Piera DE STEFANI, giudice del Tribunale di TREVISO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 giugno al 20 luglio 2014, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica la dott.ssa Valeria DI DONATO, giudice del Tribunale di TORINO, già assente dal lavoro per giorni undici nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 novembre 2013 al 17 gennaio 2014, con gli assegni interi dal 18 novembre al 20 dicembre 2013 e dal 1° al 17 gennaio 2014, ridotti di un terzo per il giorno 17 novembre 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 21 al 31 dicembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Paolo DI MARZIO, magistrato ordinario che ha conseguito la IV valutazione di professionalità con funzioni di giudice del Tribunale di NAPOLI, già collocato fuori del ruolo organico della magistratura dal 2 giugno 2013 perché in aspettativa per infermità dal 1° aprile al 28 giugno 2013, è stato confermato, a sua domanda, in detta aspettativa dal 29 giugno al 31 ottobre 2013, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, previa parziale revoca del D.M. 20 gennaio 2014 nella parte in cui disponeva il richiamo in ruolo a decorrere dal 29 giugno 2013.

Il predetto magistrato è stato richiamato in ruolo dal 1° novembre 2013, e destinato al Tribunale di Napoli con funzioni di giudice.

Si comunica la dott.ssa Annachiara DI PAOLO, giudice del Tribunale di AVELLINO, già assente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 novembre al 18 dicembre 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Michela FENUCCI, giudice del Tribunale di PAVIA è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 novembre al 6 dicembre 2013, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Gabriella FERRARA, giudice del Tribunale di TORRE ANNUNZIATA, è stata autorizzata ad assentarsi del lavoro dall'11 marzo al 24 aprile 2013, con gli assegni interi dal 12 marzo al 24 aprile 2013, ridotti di un terzo per il giorno 11 marzo 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981

Si comunica che la dott.ssa Pasqualina FORTUNATO, giudice della sezione lavoro del Tribunale della SPEZIA, in aspettativa dal 16 settembre al 19 ottobre 2013, è stata confermata, a sua domanda, in detta aspettativa dal 20 ottobre al 23 dicembre 2013, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 17 novembre 2013, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dal 24 dicembre 2013, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Maria Lucia FRATE, giudice della sezione lavoro del Tribunale di ROMA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 16 novembre 2013 al 13 febbraio 2014, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 17 gennaio 2014, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dal 14 febbraio 2014, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Valentina FRONGIA, giudice del Tribunale di BIELLA, è stata autorizzata ad assentarsi del lavoro dal 30 dicembre 2013 al 4 gennaio 2014, con gli assegni interi dal 31 dicembre 2013 al 4 gennaio 2014, ridotti di un terzo per il giorno 30 dicembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981

Si comunica che la dott.ssa Beatrice MARRANI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di VELLETRI è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 novembre 2013 al 3 febbraio 2014, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.

P.D.G. 29 ottobre 2014 - Approvazione della graduatoria del concorso a n. 208 posti elevati a n. 435 di allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria maschile, riservato ai volontari in ferma prefissata annuale delle Forze Armate (VFP1).

Vista la legge 15 dicembre 1990, n.395;

Visto il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n.443;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n 66 recante "Co-dice dell'ordinamento militare" ed in particolare l'articolo n. 2199;

Visto il decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro della Difesa del 16 marzo 2006 registrato alla Corte dei Conti in data 12 luglio 2006;

Visto il P.D.G. 20 novembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale - "Concorsi ed Esami" del 29 novembre 2013, n. 94, con il quale è stato indetto un concorso pubblico per titoli ed esami a complessivi 208 (duecentootto) posti di allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria maschile, riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno (VFP1) delle Forze Armate;

Visto il P.D.G. 18 marzo 2014, come modificato con P.D.G. 31 marzo 2014, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso in argomento;

Visti gli esiti degli effettuati accertamenti psico-fisici ed attitudinali per la verifica dei requisiti previsti dagli articoli 122, 123, 124 e 125 del citato decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443;

Vista l'ordinanza n. 5246/2014, con la quale la sezione terza bis del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ha accolto l'istanza cautelare del sig. Felice Salvatore MIELE, nato a Napoli (NA) il 24 dicembre 1985 relativamente al ricorso proposto avverso il decreto di esclusione dal concorso datato 4 giugno 2014, e per l'effetto ha disposto l'ammissione del medesimo al prosieguo della procedura concorsuale;

Visto il P.D.G. 8 ottobre 2014, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 15 ottobre, al n. 12213, con il quale si è proceduto ad elevare il numero complessivo dei posti del suindicato concorso da n. 208 (duecentootto) a n. 435 (quattrocentotrentacinque);

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

Visto il comma 3-bis dell'art. 3 della suddetta legge 11 agosto 2014, n. 114 che, in deroga a quanto previsto dall'art. 2199 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 autorizza, in via straordinaria, le Forze di polizia, allo scorrimento delle graduatorie dei concorsi indetti per l'anno 2013, approvate entro il 31 ottobre 2014, ferme restando le assunzioni dei volontari in ferma prefissata quadriennale, ai sensi del comma 4, lettera b), dello stesso art. 2199, relative ai predetti concorsi, nonché i commi 3-quinquies e 3-sexies del medesimo art. 3 della legge n. 114/2014 che dettano disposizioni particolari per l'utilizzo delle graduatorie dei concorsi indicati al comma 3-bis ai fini dell'assunzione di agenti nel Corpo di polizia penitenziaria;

Vista la graduatoria di merito formata dalla citata Commissione d'esame;

Visto l'articolo 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

c. Visti gli atti, riconosciuta la regolarità del procedimento;

Decreta:

1. È approvata la graduatoria del concorso a n. 208 (duecentootto) elevati a n. 435 (quattrocentotrentacinque) posti di allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria maschile, riservato ai volontari in ferma prefissata annuale delle Forze Armate (VFP1), indetto con P.D.G. 20 novembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale - "Concorsi ed Esami" del 29 novembre 2013, n. 94.

GRAD. FIN.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNT. TOTALE	NOTE E TITOLI PREC/PREF
1	DEL CORSO	MATTEO	22/02/1987	11,15	
2	RIVALDO	ENNIO	06/02/1988	11,1	
3	MASCOLINI	ANTONIO	18/08/1987	11,1	
4	LI CAUSI	GIOVANNI	24/06/1987	11,05	
5	PUNZIANO	MICHELE	18/08/1987	11,05	
6	FALLETTA	ALESSANDRO	24/12/1993	11	
7	GIURA	PROSPERO	21/07/1991	11	
8	DI MAURO	EMANUEL	07/01/1990	10,95	Art 5 co 4\5 DPR 487/94 punto 12 figlio di inv. Serv
9	LAZZARI	ANGELO	11/01/1992	10,95	
10	STRANO	GIUSEPPE FRANCESCO	04/11/1991	10,95	
11	TARTARONE	GIUSEPPE	29/07/1989	10,95	
12	MIRABELLA	VINCENZO	01/04/1989	10,95	
13	RANALDO	DOMENICO	24/09/1988	10,95	
14	PALAJA	ANTONIO FABIO	21/07/1988	10,95	
15	PALMA	ALESSANDRO DOMENICO	03/01/1988	10,95	
16	DICUONZO	LUIGI	10/10/1987	10,95	
17	CERILLI	GINO	08/10/1987	10,95	
18	VINCI	GUIDO	21/06/1987	10,95	
19	VERRENGIA	ANDREA	23/03/1989	10,9	Art 5 co 4\5 DPR 487/94 punto 12 figlio di inv. Serv
20	CERVONE	GIUSEPPE	23/02/1988	10,9	Art 5 co 4\5 DPR 487/94 punto 18 n.2 figli
21	LIMA	CARMINE	09/09/1992	10,9	
22	DE GAETANO	DOMENICO	02/08/1992	10,9	
23	ROTONDO	ANGELO	30/07/1992	10,9	
24	ESPOSITO	ALFONSO	18/11/1991	10,9	
25	FUSCO	MARIO	07/10/1991	10,9	
26	SCIBETTA	FRANCESCO	21/04/1991	10,9	
27	LANZILLOTTI	FRANCESCO	12/08/1990	10,9	
28	GIGLIO	GASPARE	13/07/1990	10,9	
29	DEL MONACO	FRANCESCO	10/05/1989	10,9	
30	IORE	MASSIMO	20/05/1988	10,9	
31	BIDDAU	FABIO	10/12/1987	10,9	
32	SEIDITA	FABIO	31/01/1987	10,9	
33	TRAPANI	MASSIMO	30/09/1986	10,9	
34	PIROZZI	DAVIDE	14/09/1993	10,85	
35	CICATELLO	ELISEO	03/12/1992	10,85	
36	LARocca	FORTUNATO	06/11/1992	10,85	
37	DE ROSA	GUIDO	13/09/1992	10,85	
38	LONGO	ALBERTO	13/08/1992	10,85	
39	DE DONNO	MATTEO	24/07/1992	10,85	
40	SARACINO	EONARDO	18/07/1992	10,85	
41	CAMPESE	ANTONIO	10/07/1992	10,85	
42	MATACENA	GIACOMO	09/07/1992	10,85	
43	GAUDINO	GIUSEPPE	04/07/1992	10,85	
44	RUGGIERO	GIORGIO	17/06/1992	10,85	
45	PERRONE	GABRIELE	03/06/1992	10,85	
46	DONATELLI	GIUSEPPE	09/05/1992	10,85	
47	COLETTA	MARIO	01/04/1992	10,85	
48	CUVA	ANTONINO	16/12/1991	10,85	Nato ore 16,20
49	FERRISE	CHRISTIAN	16/12/1991	10,85	Nato ore 12,45
50	LAUDADIO	LUIGI	08/10/1991	10,85	
51	IANNUCCI	FABIO	23/08/1991	10,85	

GRAD. FIN.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNT. TOTALE	NOTE E TITOLI PREC/PREF
52	DEL BASSO	ANDREA	15/08/1991	10,85	
53	TESTA	ANTONIO	12/08/1991	10,85	
54	NICOLO'	ANTONIO	30/03/1991	10,85	
55	SALVATO	CRISTOFORO	04/03/1991	10,85	
56	DISTANTE	GIANLUCA	17/12/1990	10,85	
57	DI LEGGE	ADRIANO	24/09/1990	10,85	
58	SALOMONE	GIANLUCA	13/08/1990	10,85	
59	CAPOZZOLI	GIOVANNI	23/07/1990	10,85	
60	BONO	NICOLAS	04/04/1990	10,85	
61	ROMANO	STEFANO	09/01/1990	10,85	
62	DI TELLA	FRANCESCO	01/09/1989	10,85	
63	GUADAGNO	BENITO	21/07/1989	10,85	
64	DI MARTINO	EDUARDO	04/03/1989	10,85	
65	RUSSO	ANTONIO	25/11/1988	10,85	
66	LISTA	AGOSTINO	03/11/1988	10,85	
67	CIOCCIO	LUIGI	16/09/1988	10,85	
68	DE FUSCO	WALTER	16/08/1988	10,85	
69	ZACCARO	ANDREA	14/02/1988	10,85	
70	PERCUOCO	SALVATORE	16/12/1987	10,85	
71	ASTOLFO	LORENZO	19/07/1986	10,85	
72	MASTROLORITO	GIOVANNI	18/07/1986	10,85	
73	MISCINO	SILVERIO	19/10/1989	10,8	Art 5 co 4/5 DPR 487/94 punto 12 figlio di inv. Serv
74	CAMPANILE	SILVIO	13/11/1993	10,8	
75	TREGLIA	SALVATORE	09/11/1993	10,8	
76	TREMATERRA	GIUSEPPE	30/10/1993	10,8	
77	INCARNATO	PASQUALE	01/10/1993	10,8	
78	CICCARELLA	GIUSEPPE	01/09/1993	10,8	
79	MEZZACAPO	GIOV BATTISTA	02/06/1993	10,8	
80	PARISI	ANTONINO	05/04/1993	10,8	
81	PICCOLO	GIOVANNI	15/01/1993	10,8	
82	PALUMBO	FABRIZIO	13/01/1993	10,8	
83	SPINIELLO	MICHELE	01/12/1992	10,8	
84	TROPIANO	DARIO	12/11/1992	10,8	Nato ore 22,15
85	GALLUCCI	ANTONIO	12/11/1992	10,8	Nato ore 09,40
86	DE LUCA	VITO	10/11/1992	10,8	
87	MICCI	ALESSANDRO	04/11/1992	10,8	
88	IAZZETTA	MAURO	30/10/1992	10,8	
89	PALMIERI	ANTONIO	10/10/1992	10,8	
90	SAGLIOCCO	FRANCESCO	20/07/1992	10,8	
91	MEZZACAPO	TOMMASO	30/04/1992	10,8	
92	DOCILE	FRANCESCO	22/02/1992	10,8	
93	PALERMO	EMILIANO	23/12/1991	10,8	
94	IASI	STEFANO	24/11/1991	10,8	
95	PANZIRONI	SIMONE	08/11/1991	10,8	
96	DI GRAZIA	GIUSEPPE	05/11/1991	10,8	
97	SECCHI	LUCA	04/11/1991	10,8	
98	COSTANZO	GIANLUIGI	26/10/1991	10,8	
99	COZZOLINO	STEFANO	17/09/1991	10,8	
100	VIGORITA	FABIO	30/08/1991	10,8	
101	DI NOIA	LUCIANO	13/08/1991	10,8	
102	MATERA	GIUSEPPE	23/07/1991	10,8	

GRAD. FIN.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNT. TOTALE	NOTE E TITOLI PREC/PREF
103	LOI	DAVIDE	06/07/1991	10,8	
104	SCOGNAMIGLIO	SANDRO	24/05/1991	10,8	
105	DE MARTINO	GIACOMO	10/04/1991	10,8	
106	MIGHALI	GIUSEPPE	16/03/1991	10,8	
107	ZAPPIA	SALVATORE	05/01/1991	10,8	
108	CHIARANDINI	MASSIMO DUILIO	21/09/1990	10,8	
109	CORDISCHI	FLAVIO	15/09/1990	10,8	
110	SCORZA	ANDREA FRANCESCO	19/05/1990	10,8	
111	AQUILA	GIANFRANCO	30/04/1990	10,8	
112	DE MARIA	ANTONIO	14/03/1990	10,8	
113	FALCONE	MATTEO	26/02/1990	10,8	
114	PIROZZI	TOMMASO	08/02/1990	10,8	
115	ASCIONE	GIUSEPPE	30/01/1990	10,8	
116	MAIONE	RAFFAELE	11/12/1989	10,8	
117	DIMATTEO	FABIO	19/11/1989	10,8	
118	FRANZESE	DAVIDE	22/09/1989	10,8	
119	RISITANO CELONA	ANTONIO	23/07/1989	10,8	
120	FERRAIUOLO	ALBERTO	16/07/1989	10,8	
121	DE LUCIA	ROMAN GIUSEPPE	16/06/1989	10,8	
122	MICHELONI	REMO	10/04/1989	10,8	
123	MELLONE	GIORGIO	21/02/1989	10,8	
124	ANEDDA	MARIO	28/01/1989	10,8	
125	GIUMMARRA	GIUSEPPE SALVATORE	19/12/1988	10,8	
126	SACCONI	PASQUALE	26/10/1988	10,8	
127	LETTERESE	GIUSEPPE	24/10/1988	10,8	
128	PISCOPO	SALVATORE	11/10/1988	10,8	
129	MEROLA	ALESSANDRO	11/08/1988	10,8	
130	CIOTOLA	ANTONIO	28/07/1988	10,8	
131	FOTI	GIUSEPPE	01/07/1988	10,8	
132	BONAVOLONTA'	DONATO	26/06/1988	10,8	
133	AVERSARIO	EGIDIO	02/06/1988	10,8	
134	GUGLIELMI	ROCCO	23/04/1988	10,8	
135	ROSSETTI	DANILO	22/01/1988	10,8	
136	POLIZZI	CARLO	17/11/1987	10,8	
137	ONORATO	GIACOMO	27/07/1986	10,8	
138	SCISCO	DARIO	30/05/1986	10,8	
139	ALBORINO PICCIRILLO	GIANLUCA	21/12/1990	10,775	
140	QUINCIGUERRA	EMANUELE	01/09/1990	10,75	Art 5 co 4\5 DPR 487/94 punto 7 orfano di caduti in Serv
141	ORSINI	LORENZO	02/08/1993	10,75	Art 5 co 4\5 DPR 487/94 punto 12 figlio di inv. Serv
142	MONFRECOLA	DANIELE	25/02/1993	10,75	Art 5 co 4\5 DPR 487/94 punto 12 figlio di inv. Serv
143	GIUGNO	MATTEO	16/07/1993	10,75	
144	RAGUCCIA	GIUSEPPE	04/07/1993	10,75	
145	SESSA	EMANUELE	28/02/1993	10,75	
146	PASSANISI	FRANCESCO	05/11/1992	10,75	
147	GUARINO	MANUEL MICHELE	23/09/1992	10,75	
148	RENZULLO	LUIGI EUGENIO	10/09/1992	10,75	
149	FARINA	ANTONIO	17/08/1992	10,75	
150	MACCHIONE	VINCENZO	10/08/1992	10,75	
151	BALZANO	ROBERTO	04/07/1992	10,75	
152	MORSELLO	IVAN VINCENZO	18/06/1992	10,75	
153	POTENZA	MATTEO	27/04/1992	10,75	

GRAD. FIN.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNT. TOTALE	NOTE E TITOLI PREC/PREF
154	ANTINONE	FRANCESCO	26/03/1992	10,75	
155	NOCERA	MARIO	15/02/1992	10,75	
156	BIELI	FRANCESCO	31/01/1992	10,75	
157	LAMA	GENNARO	11/10/1991	10,75	
158	ROCCIA	DAVIDE	02/10/1991	10,75	
159	TERRACCIANO	MARIO	10/09/1991	10,75	
160	BARRICELLA	ANTONIO	22/08/1991	10,75	
161	ROSSETTI	ANTONIO	15/08/1991	10,75	
162	DI CESARE	ANTONIO	31/07/1991	10,75	
163	ZOTTI	BERNARDO	08/06/1991	10,75	
164	DI RONZA	DOMENICO	31/05/1991	10,75	
165	NUGNES	TOMMASO	18/04/1991	10,75	
166	VENDITTELLI	ANTONIO	29/03/1991	10,75	
167	PASCARELLA	SILVESTRO SILVIO	20/12/1990	10,75	
168	AIELLO	ROBERTO	30/11/1990	10,75	
169	CANCARE'	ALESSIO	05/11/1990	10,75	
170	SORRENTINO	ALESSANDRO	28/10/1990	10,75	
171	BILLE'	GIOVANNI	12/10/1990	10,75	
172	SCIAUDONE	DANIELE	06/10/1990	10,75	
173	PICCINNI	EGIDIO	10/09/1990	10,75	
174	SAGLIOCCO	GIOVANNI	21/07/1990	10,75	
175	PIPOLA	ALESSANDRO	07/06/1990	10,75	
176	RUFFINO	CALOGERO	05/06/1990	10,75	
177	SANTORO	CELESTINO CLAUDIO	26/05/1990	10,75	
178	SINATRA	ANTONIO	30/04/1990	10,75	
179	ACERRA	PASQUALE	14/04/1990	10,75	
180	ROMANO	NICOLA	04/04/1990	10,75	
181	ANGELINO	MASSIMILIANO	03/04/1990	10,75	
182	PELAGALLI	DOMENICO	23/02/1990	10,75	
183	PASCARIELLO	DOMENICO	21/01/1990	10,75	
184	CENTRONE	NICOLA	28/12/1989	10,75	
185	MONTANA	GIANVITO	20/11/1989	10,75	
186	BROGNA	DANIELE	19/10/1989	10,75	
187	PINNELLA	MATTEO	16/10/1989	10,75	
188	AMBROSINO	ALESSANDRO	07/09/1989	10,75	
189	MELONI	ALESSANDRO	31/08/1989	10,75	
190	MIGLIORE	DAVIDE	16/08/1989	10,75	
191	CAMPO	BENEDETTO	25/07/1989	10,75	
192	PREGNOLATO	GUIDO	13/07/1989	10,75	
193	FALSO	EDUARDO	14/06/1989	10,75	
194	DOCIMO	RAFFAELE	29/04/1989	10,75	
195	NAPOLITANO	VINCENZO	11/04/1989	10,75	
196	MANGANO	CARLO	10/12/1988	10,75	
197	TUCCI	GIUSEPPE	14/08/1988	10,75	
198	SANTORO	MARIO ROCCO	20/07/1988	10,75	
199	MORGILLO	RAFFAELE	26/03/1988	10,75	
200	DRAGO	SAVERIO	02/02/1988	10,75	
201	MANSI	ALESSANDRO	25/07/1987	10,75	
202	ROMANO	GIANPIERO	08/06/1987	10,75	
203	GONDOLA	ANTONIO	14/05/1987	10,75	
204	POLCE	CHRISTIAN	05/01/1987	10,75	

GRAD. FIN.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNT. TOTALE	NOTE E TITOLI PREC/PREF
205	PALERMO	ROCCO SALVATORE	20/12/1986	10,75	
206	DOTE	VINCENZO	21/05/1986	10,75	
207	DI LEO	DOMENICO	30/04/1986	10,75	
208	GENTILUOMO	SALVATORE	06/03/1986	10,75	
209	MIELE	FELICE SALVATORE	24/12/1985	10,75	*
210	BORRIELLO	LUIGI	16/05/1993	10,7	Art 5 co 4 ^{bis} DPR 487/94 punto 12 figlio di inv. Serv
211	BIANCHI	LORENZO	18/08/1992	10,7	Art 5 co 4 ^{bis} DPR 487/94 punto 12 figlio di inv. Serv
212	MADDALONI	VINCENZO MARIANO	11/02/1991	10,7	Art 5 co 4 ^{bis} DPR 487/94 punto 12 figlio di inv. Serv
213	ACCUOSTO	VINCENZO	17/07/1987	10,7	Art 5 co 4 ^{bis} DPR 487/94 punto 12 figlio di inv. Serv
214	PAGLIUCA	ANGELO	28/05/1993	10,7	
215	MARTA	VITTORIO	18/05/1993	10,7	
216	IANIRO	MARINO	15/02/1993	10,7	
217	PASTORE	FABIO	22/12/1992	10,7	
218	PERNA	FRANCESCO	19/12/1992	10,7	
219	VENERUSO	FRANCESCO	16/12/1992	10,7	
220	CIMMINO	ANTONIO	14/12/1992	10,7	
221	MARTUCCI	ERMINIO	05/12/1992	10,7	
222	IULIUCCI	GIANLUCA	20/10/1992	10,7	
223	PANNESE	ANTONIO	16/10/1992	10,7	
224	SICILIA	ANTONIO	18/09/1992	10,7	
225	FARIOLI	ANDREA	12/09/1992	10,7	
226	PICERNO	GIUSEPPE	12/08/1992	10,7	
227	CANALE	MARCO	11/08/1992	10,7	
228	BENINCASA	LUIGI	08/08/1992	10,7	
229	TESTA	PASQUALE	22/07/1992	10,7	
230	CATACCHIO	GIOVANNI LUCA	19/07/1992	10,7	
231	DI FOGGIA	PIETROPAOLO	17/07/1992	10,7	
232	LASCO	ALFREDO	09/07/1992	10,7	
233	MISCIAGNA	MARCELLO	18/06/1992	10,7	
234	COSTANZO	ANTONIO	11/06/1992	10,7	
235	DIAMANTI	IACOPO	25/05/1992	10,7	Nato ore 23,45
236	CANTELMO	MATTIA	25/05/1992	10,7	Nato ore 18,50
237	NEGRO	GIANPIERO	15/05/1992	10,7	
238	DE MARTINO	FEDERICO	14/04/1992	10,7	
239	AMMENDOLA	CIRO	25/03/1992	10,7	
240	MATTEONI	GIOVANNI	08/03/1992	10,7	
241	PUCETTI	STEFANO	15/02/1992	10,7	
242	GRANDE	ANDREA	22/01/1992	10,7	Nato ore 12,40
243	PISCITELLI	FRANCESCO	22/01/1992	10,7	Nato ore 00,20
244	CORSARO	ANTONINO	10/01/1992	10,7	
245	CORRAO	ANDREA GIUSEPPE	31/10/1991	10,7	
246	SPATRESANO	GIUSEPPE	10/10/1991	10,7	Nato ore 15,35
247	APOSTOLICO	ALESSANDRO	10/10/1991	10,7	Nato ore 10,00
248	ERRICO	BIAGIO	08/10/1991	10,7	
249	CAPPABIANCA	GIUSEPPE	02/10/1991	10,7	
250	BOCCINO	PASQUALE	14/09/1991	10,7	
251	VOTTARIELLO	ANDREA	12/09/1991	10,7	
252	GIORDANO	LUIGI	23/06/1991	10,7	
253	MANCINI	MARCELLO	17/06/1991	10,7	
254	LAMPARELLI	FRANCESCO	14/04/1991	10,7	
255	CALABRIA	SABATINO	27/03/1991	10,7	

GRAD. FIN.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNT. TOTALE	NOTE E TITOLI PREC/PREF
256	SCALISE	ANGELO	24/02/1991	10,7	
257	PATERA	GIULIO	28/01/1991	10,7	
258	QUERO RITELLI	FRANCESCO	15/01/1991	10,7	
259	DISTINTO	FRANCESCO	07/12/1990	10,7	
260	BENEDUCE	VINCENZO	20/11/1990	10,7	
261	CALI	IVAN	01/11/1990	10,7	
262	REGINA	FABIO	26/10/1990	10,7	
263	IORE	MARCO	12/10/1990	10,7	
264	IGNOTO	RAFFAELE	08/10/1990	10,7	
265	CHIEPPA	RAFFAELE	27/09/1990	10,7	
266	REGA	ANTONIO	23/08/1990	10,7	
267	SCATA'	ALESSIO	21/08/1990	10,7	
268	COPPOLA	MARIO	30/07/1990	10,7	
269	BUZZACCONI	GABRIELE	29/06/1990	10,7	
270	PAGANO	UMBERTO	23/06/1990	10,7	
271	CAVEZZA	FRANCESCO	10/06/1990	10,7	
272	VEROLLA	DAVIDE	23/04/1990	10,7	
273	MAZZOLA	GIUSEPPE	13/04/1990	10,7	
274	OLLA	STEFANO	29/03/1990	10,7	
275	NICCHETTO	MARCO	16/03/1990	10,7	
276	CAPPELLI	PIERLUIGI	01/03/1990	10,7	
277	RICCI	PAOLO	21/12/1989	10,7	
278	CONSIGLIO	ANTONINO	15/10/1989	10,7	
279	DE IACO	RAFFAELE	11/10/1989	10,7	
280	MARTELLO	LUCIO	20/08/1989	10,7	
281	SORRENTI	DOMENICO	29/07/1989	10,7	
282	TRIPOLI	MAURO	26/06/1989	10,7	
283	TORTOLANO	ANTONIO	24/06/1989	10,7	
284	DI SALVO	RINALDO	20/06/1989	10,7	
285	CHIARIELLO	MARCO	22/05/1989	10,7	
286	DE BALZO	LUCA	21/04/1989	10,7	
287	LANDOLFI	CLAUDIO	23/02/1989	10,7	
288	MANCARELLA	PAOLO	20/12/1988	10,7	
289	CAGGIANO	ALESSANDRO	15/12/1988	10,7	
290	CUMELLA	ALESSANDRO	24/10/1988	10,7	
291	ALFANO	GIUSEPPE	26/09/1988	10,7	
292	FALSANISI	ALESSIO	07/09/1988	10,7	
293	KUMP	ROBERTO JUNIOR	22/08/1988	10,7	
294	RICCIO	DARIO	13/08/1988	10,7	
295	BELLINI	CLAUDIO JAVIER	25/07/1988	10,7	
296	CAMPO	PIETRO PAOLO	07/07/1988	10,7	
297	MAGGIO	FRANCESCO	02/07/1988	10,7	
298	NAPOLI	SALVATORE	18/03/1988	10,7	
299	TARIS	MAURO	09/01/1988	10,7	
300	CIRELLI	MARCO	02/09/1987	10,7	
301	CUSCUNA'	ROBERTO	05/08/1987	10,7	
302	CARICCHIA	MASSIMO	02/08/1987	10,7	
303	ALTIERI	LUIGI	10/12/1986	10,7	
304	BASILE	ALDO	02/12/1986	10,7	
305	CARUSO	FRANCESCO	22/11/1986	10,7	
306	MAIDA	SALVATORE	30/09/1986	10,7	

GRAD. FIN.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNT. TOTALE	NOTE E TITOLI PREC/PREF
307	CATAPANO	GIOSUE'	29/01/1986	10,7	
308	DE CESARE	ANTONIO	18/01/1986	10,7	
309	BIONDO	RAFFAELE	20/05/1990	10,675	
310	CARIDDI	MARCO	28/09/1993	10,65	
311	TROISE	ANGELO	20/08/1993	10,65	
312	PEZONE	EUGENIO	26/07/1993	10,65	
313	CELENTANO	DARIO	07/07/1993	10,65	
314	MAINA	MICHELE	16/06/1993	10,65	
315	DI LIBERTO	IGNAZIO	06/06/1993	10,65	
316	COLECCHIA	NICO	04/12/1992	10,65	
317	PALMIERI	ERMINIO	18/11/1992	10,65	
318	LEANTI	PIETRO	29/09/1992	10,65	
319	NARDI	GIOVANNI	23/09/1992	10,65	
320	MENNONE	ALBERTO	15/09/1992	10,65	
321	PAGLIONE	DOMENICO	27/08/1992	10,65	
322	IORIO	ERNESTO	24/08/1992	10,65	
323	TADDEO	MARIO	06/08/1992	10,65	
324	MANNIELLO	MARCO	10/07/1992	10,65	
325	RUFINO	ANGELO	06/03/1991	10,65	
326	MONTALBANO	GAETANO	30/06/1992	10,65	
327	GIANNETTO	FILIPPO	14/05/1992	10,65	
328	BONASORO	FRANCESCO	29/02/1992	10,65	
329	PALMIERI	GIUSEPPE	24/02/1992	10,65	
330	ASTOLFO	DAVIDE	12/07/1991	10,65	
331	RUSSO	GIUSEPPE	09/02/1992	10,65	
332	CASTELLANO	DAVIDE	08/02/1992	10,65	
333	DE GENNARO	MARCO	11/01/1992	10,65	
334	SPEDICATO	MICHELE	08/01/1992	10,65	
335	MANCO	VALERIO	07/11/1991	10,65	
336	COSTANZO	GIOVANNI	23/10/1991	10,65	
337	CERCHIA	SABATINO	24/09/1991	10,65	
338	SCARAFI	MARIO	20/09/1991	10,65	
339	DI MICCO	ALFONSO	13/08/1991	10,65	
340	CARDILICCHIA	CALOGERO	05/08/1991	10,65	
341	VINCI	ERNESTO	29/07/1991	10,65	
342	ACQUAVIVA	PASQUALE	17/07/1991	10,65	Nato ore 12,15
343	CAVALLO	ROBERTO	17/07/1991	10,65	Nato ore 01,30
344	PENDOLA	SEBASTIAN	15/07/1991	10,65	
345	CORTIELLO	ROBERTO	10/07/1991	10,65	
346	LATERZA	FRANCESCO	18/06/1991	10,65	
347	DE CRISTOFARO	GIUSEPPE	05/05/1991	10,65	
348	CAROTENUTO	GAETANO	26/04/1991	10,65	
349	CARNICELLI	VALERIO	14/12/1990	10,65	
350	CUMELLA	MARCELLO	21/11/1990	10,65	
351	DE MAGLIE	FLAVIO	12/10/1990	10,65	
352	NAPOLITANO	ANGELO	22/07/1990	10,65	
353	TANZILLO	BENITO	28/05/1990	10,65	
354	MONACI	DOMENICO	04/12/1989	10,65	
355	SATTA	VALERIO	07/11/1989	10,65	
356	DE VINCENZO	GIORGIO	06/08/1989	10,65	
357	PARDO	ALESSANDRO	14/07/1989	10,65	

GRAD. FIN.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNT. TOTALE	NOTE E TITOLI PREC/PREF
358	ALFANO	LUIGI	11/07/1989	10,65	
359	COLLARILE	LUIGI	02/07/1989	10,65	
360	LETTERA	LUIGI	18/06/1989	10,65	
361	MOSCATO	GIUSEPPE	13/04/1989	10,65	
362	GRANATO	MATTIA	17/02/1989	10,65	
363	NARGISO	NICOLA	21/01/1989	10,65	
364	CORRAO	RICCARDO	17/10/1988	10,65	
365	MARANIELLO	FEDERICO	02/09/1988	10,65	
366	VALLIN	ANTONIO	01/09/1988	10,65	
367	CICCARELLI	ETTORE	16/03/1988	10,65	
368	MITRANO	FRANCO	09/03/1988	10,65	
369	LEALE	GIOVANNI	26/02/1988	10,65	
370	NATALE	DOMENICO	13/01/1988	10,65	
371	LAVILLOTTI	ANGELO	12/01/1988	10,65	
372	VICIDOMINI	GIOVANNI	02/12/1987	10,65	
373	BUONPANE	ANTONIO	08/11/1987	10,65	
374	MELILLO	GIOVANNI	08/01/1987	10,65	
375	AURILIO	SEBASTIANO	03/01/1987	10,65	
376	PROVENZANO	GIANLUCA	13/09/1986	10,65	
377	D'ALESSIO	BIAGIO	28/05/1986	10,65	
378	CANCELLA	FULVIO	12/04/1986	10,65	
379	LIPARI	AMEDEO	19/03/1986	10,65	
380	ARPAIA	CARLO	05/03/1986	10,65	
381	PETTERICO	ALESSANDRO	13/01/1986	10,65	
382	ALBERTI	ANDREA	21/04/1987	10,625	
383	CATINO	VITTORIO	26/12/1991	10,6	Art 5 co 4\5 DPR 487/94 punto 12 figlio di inv. Serv
384	PERRICONE	GIACOMO	19/11/1988	10,6	Art 5 co 4\5 DPR 487/94 punto 18 n.1 figlio
385	PARMIGIANI	MARCO	16/12/1993	10,6	
386	FASCIANI	CRISTIANO OTTAVIO	14/10/1993	10,6	
387	SPAGNUOLO	GIOVANNI	26/07/1993	10,6	
388	CINQUEPALMI	MARCO BENITO	24/05/1993	10,6	
389	LUCIA	DAVIDE	06/05/1993	10,6	
390	CICATIELLO	SIMONE	12/04/1993	10,6	
391	TROIA	SALVATORE	13/03/1993	10,6	
392	GUARIGLIA	WALTER	08/03/1993	10,6	
393	COPPOLA	GIOVANNI	06/02/1993	10,6	
394	GATTA	ANDREA	09/12/1992	10,6	
395	RENATO	WALTER	07/12/1992	10,6	
396	SARNACCHIARO	GENNARO	26/09/1992	10,6	
397	MELE	MARCO	25/09/1992	10,6	
398	MANNA	GIACOMO	22/09/1992	10,6	
399	COZZOLINO	PIERGIUSEPPE	19/09/1992	10,6	
400	ANNARUMMA	ANDREA	09/09/1992	10,6	
401	EGIDO	DOMENICO	24/08/1992	10,6	
402	SANSONE	DARIO	22/08/1992	10,6	
403	MARINO	ANDREA	12/08/1992	10,6	
404	DI NANNI	MATTEO	22/07/1992	10,6	
405	NOCERA	MAURIZIO	02/06/1992	10,6	
406	CORTELLINO	DONATO	01/05/1992	10,6	
407	QUAGLIERO	FRANCESCO	30/04/1992	10,6	
408	GALLUCCIO	RAFFAELE	29/03/1992	10,6	Nato ore 11,15

GRAD. FIN.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNT. TOTALE	NOTE E TITOLI PREC/PREF
409	TROVARELLI	LORIS	29/03/1992	10,6	Nato ore 00,44
410	BERTOCCI	MARCO	11/03/1992	10,6	
411	STEFANELLI	JOEL DAVIDE	01/02/1992	10,6	
412	DE MICCO	RAFFAELE	24/01/1992	10,6	
413	BUONO	ANTONIO	16/01/1992	10,6	
414	FAILLA	RUBEN SALVATORE	23/11/1991	10,6	
415	MEDICO	MICHELE	13/07/1991	10,6	
416	PETRARCA	BENITO	22/05/1991	10,6	
417	PRENCIPE	SALVATORE	13/05/1991	10,6	
418	PETRILLO	GIOVANNI	12/05/1991	10,6	
419	SACCAVINO	CLEMENTE	11/05/1991	10,6	
420	BELLOSQUARDO	ALEX	28/03/1991	10,6	
421	LUONGO	CARMINE	18/03/1991	10,6	
422	CACCIATORE	PAOLO	24/01/1991	10,6	
423	LEPORE	GIULIO	09/01/1991	10,6	
424	PERRI	ANTONIO GIULIO	28/11/1990	10,6	
425	ATTINA'	ANTONY	30/10/1990	10,6	
426	ADRIANI	MARCO	27/10/1990	10,6	
427	MOTTOLA	DAVIDE	13/08/1990	10,6	
428	MADDALENA	PASQUALE	24/07/1990	10,6	
429	D'AGUANNO	GABRIELE	16/07/1990	10,6	
430	ORTU	MARCO	09/07/1990	10,6	
431	FURCERI	IGNAZIO	14/06/1990	10,6	
432	MARINO	CARMELO	07/06/1990	10,6	
433	RIONTINO	GIOVANNI	23/05/1990	10,6	
434	PEPE	VITO STEFANO	09/04/1990	10,6	
435	IANNACCONE	GIULIO	10/02/1990	10,6	
436	PICANO	GIUSEPPE	31/01/1990	10,6	
437	LANAVE	LUCA	27/12/1989	10,6	
438	CORONA	EUPREMIO	20/11/1989	10,6	
439	SEPE	GIUSEPPE	26/06/1989	10,6	
440	BUTERA	CALOGERO	26/02/1989	10,6	
441	PAOLELLI	ANDREA	28/01/1989	10,6	
442	SORGENTE	FRANCESCO	22/11/1988	10,6	
443	PISCIOTTA	MANLIO	15/11/1988	10,6	
444	DI STASI	VINCENZO	25/08/1988	10,6	
445	TURCI	SIMONE	06/07/1988	10,6	
446	CONTICELLO	GAETANO	12/06/1988	10,6	
447	APA	ANDREA	03/05/1988	10,6	
448	VIOLA	GIUSEPPE	04/03/1988	10,6	
449	IULIUCCI	SABATINO	04/01/1988	10,6	
450	SCIRPOLI	GIACOMO	07/10/1987	10,6	
451	VENTURA	MASSIMO	27/06/1987	10,6	
452	DI DONATO	ALFONSO	17/01/1987	10,6	
453	ESPOSITO	RAFFAELE	07/01/1987	10,6	
454	SPAGNUOLO	RAFFAELE	27/11/1986	10,6	
455	PELLEGRINO	ANTONIO	26/05/1990	10,575	
456	BILLONE	MIRKO	10/02/1989	10,575	
457	NISTICO'	ANGELO	10/01/1990	10,55	Art 5 co 4\5 DPR 487/94 punto 12 figlio di inv. Serv
458	LONGOBARDI	SALVATORE	14/07/1989	10,55	Art 5 co 4\5 DPR 487/94 punto 18 n.1 figlio
459	FORCINITI	VINCENZO	09/10/1993	10,55	

GRAD. FIN.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNT. TOTALE	NOTE E TITOLI PREC/PREF
460	RENNELLA	GIUSEPPE	08/09/1993	10,55	
461	MENGANNA	MICHELE	21/08/1993	10,55	
462	TROVATO	SAMUELE	27/06/1993	10,55	
463	STAIANO	CARMINE	07/05/1993	10,55	
464	PARNANZONE	CARLOARDUINO	05/05/1993	10,55	
465	GABRIELE	MARCELLO	01/04/1993	10,55	
466	ALFANO	LUCA	11/03/1993	10,55	
467	GIULIANI	GIOVANNI	03/03/1993	10,55	
468	ANGIOLELLA	VALERIO	09/02/1993	10,55	
469	VECCHIONE	ROBERTO	28/01/1993	10,55	
470	SCIORTINO	ALESSANDRO	05/01/1993	10,55	
471	SCIDA	ALEX	09/12/1992	10,55	
472	RICO	NICOLA	22/10/1992	10,55	
473	CRIVELLO	RICCARDO	12/10/1992	10,55	
474	DE VITA	FRANCESCO	01/10/1992	10,55	
475	BARBATO	ANTONIO	09/09/1992	10,55	
476	CORSICO	CORRADO	21/07/1992	10,55	
477	SOFIA	SALVATORE	05/07/1992	10,55	
478	GRAVANTE	EMANUELE	17/06/1992	10,55	
479	DI LORENZO	GIANLUCA	26/05/1992	10,55	
480	ZAPPULLA	ALBERTO SEBASTIANO	21/05/1992	10,55	
481	COZZOLINO	GENNARO	14/04/1992	10,55	
482	CANCELLARA	RICCARDO	23/03/1992	10,55	
483	SALVATI	CARLO	31/12/1991	10,55	
484	CARACCILO	MANUELE	15/10/1991	10,55	
485	CANGIANO	DANIELE	09/10/1991	10,55	
486	CATALDO	ANTONIO	18/09/1991	10,55	
487	RUOTOLO	NICOLA	20/08/1991	10,55	
488	BATTAGLIA	PAOLO	18/08/1991	10,55	
489	MANNA	GIOVANNI	17/08/1991	10,55	
490	FRANCO	FRANCESCO	27/07/1991	10,55	
491	GIGANTE	MAURO	25/07/1991	10,55	
492	VETRUGNO	ANTONIO	10/07/1991	10,55	
493	D'AMBROSIO	GIUSEPPE	09/07/1991	10,55	
494	PIROZZI	MICHELE	06/07/1991	10,55	
495	BRIAMONTE	VINCENZO	01/06/1991	10,55	
496	DOMINICI	IVAN	28/05/1991	10,55	
497	FALZONE	ROSARIO	28/02/1991	10,55	
498	SCOLARO	DAVIDE	15/02/1991	10,55	
499	PRINCIPE	ALESSANDRO	31/01/1991	10,55	
500	ABIS	LUCA	22/01/1991	10,55	
501	DI NARDO	SAVERIO	17/09/1990	10,55	
502	LABANCA	SALVATORE EGIDIO	15/07/1990	10,55	
503	TOSCANO	GIANLUCA	07/06/1990	10,55	
504	COLETTA	ELVIO	27/12/1989	10,55	
505	CROCETTI	MARCO	15/12/1989	10,55	
506	MOLLE	FABIO	26/11/1989	10,55	
507	MORREALE	SALVATORE	21/10/1989	10,55	
508	ABBATE	GIUSEPPE	19/10/1989	10,55	
509	LICURGO	SALVATORE	13/10/1989	10,55	
510	CAMPIONE	FILIPPO	08/09/1989	10,55	

GRAD. FIN.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNT. TOTALE	NOTE E TITOLI PREC/PREF
511	LANDOLFO	PASQUALE	30/08/1989	10,55	
512	SCILLA	GIACOMO	14/07/1989	10,55	
513	PICARDI	DAVIDE	03/06/1989	10,55	Nato ore 15,00
514	SCRETI	GIANLUCA	03/06/1989	10,55	Nato ore 09,00
515	MITA	PAOLO	30/05/1989	10,55	
516	GOLINO	MICHELE	20/04/1989	10,55	
517	BATTIATA	ALESSANDRO FELICE	12/04/1989	10,55	
518	VERDESCA	DAVIDE	01/02/1989	10,55	
519	DI LORENZO	DOMENICO	05/11/1988	10,55	
520	PAPA	TAMMARO	31/10/1988	10,55	
521	CENTOMANI	RAFFAELE	18/10/1988	10,55	
522	GRECO	FRANCESCO	24/08/1988	10,55	
523	DIOMAIUTA	PIETRO	31/07/1988	10,55	
524	SPEZIALE	MICHELE LUCA	02/06/1988	10,55	
525	BASILICO	VINCENZO	30/03/1988	10,55	
526	DI MAGGIO	PAOLO	09/12/1987	10,55	
527	GIROLAMO	LEONARDO	28/10/1987	10,55	
528	PISCITELLO	VINCENZO	05/10/1987	10,55	
529	PALMIERI	ERASMO	29/06/1987	10,55	
530	SARNO	PIETRO	19/06/1987	10,55	
531	MAROTTA	FABRIZIO	01/05/1987	10,55	
532	CASALINO	MARIO	22/04/1987	10,55	
533	BASILE	RICCARDO	22/09/1986	10,55	
534	NATALE	PIETRO	24/08/1986	10,55	
535	NICOLO'	IVAN	23/05/1986	10,55	
536	FIGLIO	GIANCOSIMO	22/03/1986	10,55	
537	GAGLIANO	BIAGIO	09/02/1986	10,55	
538	SPANO	IVAN LUIGI	07/04/1991	10,525	
539	CICERO	ORAZIO	14/09/1989	10,525	
540	TAMBURRINO	GENEROSO	07/06/1989	10,525	
541	PARISI	DARIO	28/12/1993	10,5	
542	IAZZETTA	LORENZO	11/12/1993	10,5	
543	ALABRESE	ELIGIO	12/05/1993	10,5	
544	PICCHIANTI	FEDERICO	02/03/1993	10,5	
545	SPERA	GABRIELE	15/10/1992	10,5	
546	ZENO	VINCENZO	09/08/1992	10,5	
547	VITIELLO	ERNESTO	10/05/1992	10,5	
548	BARBATO	SALVATORE	24/03/1992	10,5	
549	LIAMBO	GIUSEPPE	01/03/1992	10,5	
550	SESSA	SALVATORE	20/02/1992	10,5	
551	D'ANGELO	MAURO	14/02/1992	10,5	
552	ESPOSITO	GIOVANNI LUIGI	10/11/1991	10,5	Nato ore 17,15
553	RIVEZZI	DANIELE	10/11/1991	10,5	Nato ore 11,25
554	ZOLLO	STEFANO	31/10/1991	10,5	
555	FOSCARINI	MATTEO SALVATORE	01/09/1991	10,5	
556	AVERSANO	EMANUELE	05/08/1991	10,5	
557	SPANO'	GIUSEPPE	22/07/1991	10,5	
558	SORRISO	GIOVANNI	27/06/1991	10,5	
559	DICOSMO	FEDERICO	14/03/1991	10,5	
560	PIRULLI	BENEDETTO	07/03/1991	10,5	
561	LOMBARDI	ROBERTO	03/12/1990	10,5	

GRAD. FIN.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNT. TOTALE	NOTE E TITOLI PREC/PREF
562	TANZI	MARCO NICOLA	12/11/1990	10,5	
563	ERRICHELLO	NICOLA	12/09/1990	10,5	
564	CINO	GIUSEPPE	02/08/1990	10,5	
565	D'ALUISIO	CONCETTO	27/07/1990	10,5	
566	CAPITANI	ANDREA	22/07/1990	10,5	
567	LECCESE	GIANLUIGI	18/06/1990	10,5	
568	SORIENTE	EMILIANO	26/05/1990	10,5	
569	DE MICHELIS	BENEDETTO	14/05/1990	10,5	
570	STAFFIERI	DANIELE	09/05/1990	10,5	
571	LUCIANO	SALVATORE	26/04/1990	10,5	
572	CONTAVALLE	SALVATORE	14/04/1990	10,5	
573	TORCIVIA	ANGELO	20/03/1990	10,5	
574	SIDDI	MIRKO	13/01/1990	10,5	
575	GUASTELLA	MICHELE	01/01/1990	10,5	
576	IZZO	ANTONIO	24/12/1989	10,5	
577	ZITO	GIUSEPPE	08/10/1989	10,5	
578	CALABRESE	ADOLFO	24/08/1989	10,5	
579	SAVINO	MAURIZIO	18/08/1989	10,5	
580	SPERAVELLA	MAURIZIO	14/08/1989	10,5	
581	GIUNTA	WALTER	13/06/1989	10,5	
582	CIOFFI	MARCO	10/04/1989	10,5	
583	MANNA	ORLANDO	20/02/1989	10,5	
584	MATURO	ANTONIO	16/08/1988	10,5	
585	PISCITELLO	SERGIO	23/05/1988	10,5	
586	D'ADDATO	MICHELE	26/03/1988	10,5	
587	BOTTIGLIERO	ANTONIO	17/11/1987	10,5	
588	MELE	PIETRO	30/09/1987	10,5	
589	PANCRAZI	MARCO	02/07/1987	10,5	
590	CANTARINI	MATTEO	19/04/1987	10,5	
591	DE SANTIS	RICCARDO	16/04/1987	10,5	
592	CORACE	RAFFAELE	24/02/1987	10,5	
593	IORE	TAMMARO	17/11/1986	10,5	
594	INSERILLO	GABRIELE	15/04/1986	10,5	
595	STANISLAO	ADRIANO	09/02/1986	10,5	
596	PETRELLA	ROMANO	18/05/1991	10,475	
597	DEL PRETE	LUCA	28/12/1990	10,475	
598	SANGIORGIO	NICOLÒ	08/12/1988	10,475	
599	BARBATO	LUIGI	02/01/1993	10,45	Art 5 co 4\5 DPR 487/94 punto 12 figlio di inv. Serv
600	DI SANTO	CARMELO	15/11/1988	10,45	Art 5 co 4\5 DPR 487/94 punto 18 n.1 figlio
601	GEUSA	STEFANO	06/09/1993	10,45	
602	SCANNAPIECO	CIRO ALFREDO	09/06/1993	10,45	
603	MIRONE	FELICE	14/05/1993	10,45	
604	CHIRICOSTA	GIANLUCA	23/04/1993	10,45	
605	BOTTINO	ANTONINO	23/02/1993	10,45	
606	MAURIELLO	PASQUALE	03/07/1992	10,45	
607	CIRIOLO	GIUSEPPE	28/08/1991	10,45	
608	PERRONI	ALESSANDRO	08/08/1991	10,45	
609	ORMELLINI	GIORGIO	27/06/1991	10,45	
610	AURELI	ANGELO	22/04/1991	10,45	
611	NAPOLITANO	MARIO	14/01/1991	10,45	
612	BALDONI	FABRIZIO	12/01/1991	10,45	

GRAD. FIN.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNT. TOTALE	NOTE E TITOLI PREC/PREF
613	LEPARULO	PASQUALE	28/09/1990	10,45	
614	CANONICO	MARCO	27/09/1990	10,45	
615	PAGLIUCA	LUIGI	02/09/1990	10,45	
616	PINTORI	GIUSEPPE	03/07/1990	10,45	
617	DE BURRO	MARCELLO	28/06/1990	10,45	
618	LORIA	DARIO	20/05/1990	10,45	
619	TUNDO	GABRIELE	04/05/1990	10,45	
620	PASCA	ANDREA	02/05/1990	10,45	
621	MONNA	GIOVANNI	17/04/1990	10,45	
622	CANTIELLO	ROBERTO	22/03/1990	10,45	
623	ROMANO	MANUEL	21/03/1990	10,45	
624	GOLINO	GIUSEPPE	13/01/1990	10,45	
625	DIPIERRO	FRANCESCO	06/11/1989	10,45	
626	GRAZIANO	VINCENZO	23/10/1989	10,45	
627	LAURETTA	CORRADO	22/09/1989	10,45	
628	DI CANTO	GAETANO	12/09/1989	10,45	
629	ALFONZETTI	MICHELE	15/07/1989	10,45	
630	CAMPANILE	FRANCESCO	11/05/1989	10,45	
631	CERULLO	MICHELE	08/03/1989	10,45	
632	DI PRIMA	GIUSEPPE	07/01/1989	10,45	
633	CUTRONA	ANTONINO	29/04/1988	10,45	
634	PASSERO	CLAUDIO	14/04/1988	10,45	
635	NATALE	DOMENICO	03/03/1988	10,45	
636	GLORI	ALBERTO	05/01/1988	10,45	
637	RISOLO	FABIO	17/12/1987	10,45	
638	ZANTI	NATALE MARCO	21/11/1987	10,45	
639	BRUNO	MATTEO	22/09/1987	10,45	
640	DI CARLO	GIUSEPPE	15/08/1987	10,45	
641	TALLUTO	ROSARIO DENIS	18/08/1986	10,45	
642	TOZZI	DAVIDE	04/08/1986	10,45	
643	FONTANA	SALVATORE	22/07/1986	10,45	
644	NOLA	CARLO	11/12/1991	10,425	
645	SIENESE	ALESSANDRO	26/03/1991	10,425	
646	PETESSI	RICCARDO	14/05/1991	10,4	Art 5 co 4\5 DPR 487/94 punto 12 figlio di inv. Serv - Art 5 co 4\5 DPR 487/94 punto 18 n.1 figlio
647	FIORILLO	DOMENICO	18/01/1994	10,4	
648	MARINO	ROCCO	26/12/1993	10,4	
649	SASSO	ANTONIO	29/11/1993	10,4	
650	SAVARESE	LUIGI	04/11/1993	10,4	
651	FALISI	SALVATORE	14/10/1993	10,4	
652	TRIPICCHIO	CRISTIAN	08/08/1993	10,4	
653	ACCILI	GIANLUCA	28/06/1993	10,4	
654	ARIEMMA	MARIO	05/06/1993	10,4	
655	MANICA	FRANCESCO	26/04/1993	10,4	
65	AMOROSO	ANIELLO	10/07/1992	10,4	
657	RIZZO	GIUSEPPE ANDREA	03/12/1991	10,4	
658	MARCIANTE	FRANCESCO	12/08/1991	10,4	
659	COLETTA	STEFANO	17/07/1991	10,4	
660	CALANDRA	DARIO	03/07/1991	10,4	
661	FASULO	FABRIZIO	26/06/1991	10,4	
662	MELIS	MARCO	13/03/1991	10,4	

GRAD. FIN.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNT. TOTALE	NOTE E TITOLI PREC/PREF
663	GIANFRANCESCO	PASQUALE	26/09/1990	10,4	
664	CAZZATO	LUIGI ALESSANDRO	21/09/1990	10,4	
665	ROSCIANO	LUIGI	29/06/1990	10,4	
666	LUCARINI	FLAVIO	17/01/1990	10,4	
667	ROMANO	ANDREA	09/01/1990	10,4	
668	CONTINO	SALVATORE	08/01/1990	10,4	
669	CARIA	MARCO	27/12/1989	10,4	
670	CAVALIERE	VINCENZO	16/10/1989	10,4	
671	FIorenZA	SALVO	12/09/1989	10,4	
672	LATERZA	GIUSEPPE	03/04/1989	10,4	
673	FALACE	CARMINE	21/02/1989	10,4	
674	BARONE	LUCA	04/11/1988	10,4	
675	GRAVILI	GABRIELE	16/10/1988	10,4	
676	PAOLINI	FRANCESCO	07/10/1988	10,4	Nato ore 02,55
677	NASTASIA	EROS	07/10/1988	10,4	Nato ore 00,00
678	PASCALUCCI	GIOVANNI	04/09/1988	10,4	
679	CORATTI	CORRADO	23/08/1988	10,4	
680	CUCCHIARA	GIUSEPPE	09/07/1988	10,4	
681	SECCHI	NICOLA	04/07/1988	10,4	
682	CARROZZO	GIACOMO FILIPPO	30/04/1988	10,4	
683	BAMONTE	DONATO	27/04/1988	10,4	
684	SALZANO	CARMINE	15/09/1987	10,4	
685	CASTELLUZZO	CALOGERO	20/06/1987	10,4	
686	CASTIGLIA	CARLO	07/05/1987	10,4	
687	CHIEPPA	FRANCESCO	02/05/1986	10,4	
688	BUONO	DOMENICO	03/01/1986	10,4	
689	DEPALO	VITO	11/08/1989	10,375	
690	DE LUCA	RAFFAELE EDOARDO	01/12/1992	10,35	
691	PROIETTI	ALDO	30/10/1991	10,35	
692	LOMONACO	CALOGERO	16/04/1991	10,35	
693	BONSANTI	GIANLUCA	13/02/1991	10,35	
694	GRIMALDI	FRANCESCO SAVERIO	09/01/1991	10,35	
695	ITOLLO	NUNZIO	03/10/1990	10,35	
696	FALOTICO	GIOVANNI	06/09/1990	10,35	
697	RUSSO	EDOARDO	27/05/1990	10,35	
698	D'AGOSTINO	LUCA	19/04/1990	10,35	
699	SCHIAVONE	GENEROSO	14/04/1990	10,35	
700	SCUNGIO	GIACOMO	17/11/1989	10,35	
701	EBRICO	ANGELO	13/10/1989	10,35	
702	D'ALBERTI	GABRIELE	05/09/1989	10,35	
703	CONTINI	LORENZO	01/06/1989	10,35	
704	CHIARO	MARCO	16/10/1988	10,35	
705	MANDANISI	FRANCESCO	08/10/1988	10,35	
706	ELISEO	GENNARO	18/03/1988	10,35	
707	VELLUTO	MAURIZIO	06/01/1988	10,35	
708	DEL DUCA	LUIGI	30/11/1987	10,35	
709	ODIerna	CARMINE	02/06/1987	10,35	
710	DI DIO	VITO,DANIELE	27/05/1987	10,35	
711	MELE	GABRIELE	02/08/1986	10,35	
712	RAINERI	FRANCESCO	07/06/1991	10,325	
713	BOSSO	RINALDO	05/04/1991	10,3	

GRAD. FIN.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNT. TOTALE	NOTE E TITOLI PREC/PREF
714	GALIANO	MATTIA	19/03/1991	10,3	
715	ROSSI	LUIGI	14/11/1990	10,3	
716	MINIERI	ALESSIO	06/09/1990	10,3	
717	CROLLA	EMANUELE	30/12/1989	10,3	
718	MARSIGLIA	SALVATORE	17/12/1989	10,3	
719	FORTUNATO COLUCCI	ANGELO	16/10/1989	10,3	
720	MECCA	STEFANO	12/06/1989	10,3	
721	DI MARTINO	CORRADO	21/03/1989	10,3	
722	TOMASELLO	DAVIDE	08/09/1988	10,3	
723	DI MAIO	DONATO	30/10/1987	10,3	
724	GIANNONE	FRANCESCO	11/08/1986	10,3	
725	BARBARO	MICHELE	09/06/1992	10,25	
726	SCHIAVO	ALESSANDRO	05/04/1991	10,25	
727	SCIALABBA	MAURO	25/09/1988	10,25	
728	ALBANO	ROBERTO	17/03/1988	10,25	
729	ROSSELLI	ANTONINO	03/12/1987	10,25	
730	GHIANI	MATTIA	03/09/1987	10,25	
731	SABATO	LIBORIO	26/08/1986	10,25	
732	BENCIVENGA	ROCCO	30/07/1992	10,2	
733	FADDA	GIANLUCA	05/01/1992	10,2	
734	NEVOLA	MARCO	19/07/1991	10,2	
735	GAGLIANO	GIORGIO	18/06/1991	10,2	
736	CIRASOLA	DOMENICO	31/08/1988	10,2	
737	IANNE	DANILO	08/07/1988	10,2	
738	PICONE	GIUSEPPE	18/06/1988	10,15	
739	SFOCO	CARMINE	31/10/1987	10,15	
740	COSSU	MARCO	30/06/1988	10,05	
741	SADDI	ANTONIO	26/01/1987	10	

* Riserva dell'esito del procedimento giurisdizionale pendente.

2. I candidati classificati in graduatoria dal posto n. 1 al posto n. 365 sono dichiarati vincitori dell'aliquota a) del concorso in argomento ed avviati, ai sensi dell'art. 3, comma 3-quiues della legge 11 agosto 2014, n. 114, in relazione all'autorizzazione intervenuta con D.P.C.M. 8 settembre 2014, al prescritto corso di formazione organizzato entro l'anno 2014. I candidati che non si presenteranno, senza giustificato motivo, nella sede e nel termine loro assegnato per la frequenza del suddetto corso di formazione, saranno dichiarati decaduti dalla nomina e saranno sostituiti secondo l'ordine di graduatoria.

3. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 3-sexies, della legge 11 agosto 2014, n. 114, i candidati classificati in graduatoria successivamente a quelli individuati al precedente comma 2 del presente articolo, entro i limiti complessivi stabiliti per le assunzioni già previste per l'anno 2015 dall'art. 66, comma 9-bis, della legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modifiche, saranno avviati al previsto corso di formazione organizzato a decorrere dal 1° gennaio 2015. I candidati che non si presenteranno, senza giustificato motivo, nella sede e nel termine loro assegnato per la frequenza del suddetto corso di formazione, saranno dichiarati decaduti dalla nomina e saranno sostituiti secondo l'ordine di graduatoria.

4. I candidati classificati in graduatoria successivamente a quelli individuati al precedente comma 3 del presente articolo sono dichiarati vincitori dell'aliquota b) del concorso in argomento.

5. La graduatoria del concorso in argomento sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento sarà sottoposto al visto del competente Organo di Controllo.

Roma, 29 ottobre 2014

Il Direttore Generale: RICCARDO TURRINI VITA

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 14 novembre 2014.

P.D.G. 29 ottobre 2014 - Approvazione della graduatoria del concorso a n. 52 posti elevati a n. 134 di allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria femminile, riservato ai volontari in ferma prefissata annuale delle Forze Armate (VFP1) e quadriennale (VFP4).

Vista la legge 15 dicembre 1990, n.395;

Visto il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n.443;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n 66 recante “Codice dell’ordinamento militare” ed in particolare l’articolo n. 2199;

Visto il decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro della Difesa del 16 marzo 2006 registrato alla Corte dei Conti in data 12 luglio 2006;

Visto il P.D.G. 20 novembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4ª Serie Speciale - “Concorsi ed Esami” del 29 novembre 2013, n. 94, con il quale è stato indetto un concorso pubblico per titoli ed esami a complessivi 52 (cinquantadue) posti di allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria femminile, riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno (VFP1) e quadriennale (VFP4) delle Forze Armate;

Visto il P.D.G. 18 marzo 2014, come modificato con P.D.G. 31 marzo 2014, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso in argomento;

Visti gli esiti degli effettuati accertamenti psico-fisici ed attitudinali per la verifica dei requisiti previsti dagli articoli 122, 123, 124 e 125 del citato decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443;

Vista l’ordinanza n. 3723/2014, con la quale la sezione terza bis del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ha accolto l’istanza cautelare della sig. ra Annalia RITOLI, nata l’11 novembre 1984 relativamente al ricorso proposto avverso il decreto di esclusione dal concorso datato 3 giugno 2014, e per l’effetto ha ammesso con riserva la medesima al concorso stesso;

Visto il P.D.G. 8 ottobre 2014, vistato all’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 15 ottobre, al n. 12212, con il quale si è proceduto ad elevare il numero complessivo dei posti del suindicato concorso da n. 52 (cinquantadue) a n. 134 (centotrentaquattro);

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 114, recante “ Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari ”;

Visto il comma 3-bis dell’art. 3 della suddetta legge 11 agosto 2014, n. 114 che, in deroga a quanto previsto dall’art. 2199 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 autorizza, in via straordinaria, le Forze di polizia, allo scorrimento delle graduatorie dei concorsi indetti per l’anno 2013, approvate entro il 31 ottobre 2014, ferme restando le assunzioni dei volontari in ferma prefissata quadriennale, ai sensi del comma 4, lettera b), dello stesso art. 2199, relative ai predetti concorsi, nonché i commi 3-quinquies e 3-sexies del medesimo art. 3 della legge n. 114/2014 che dettano disposizioni particolari per l’utilizzo delle graduatorie dei concorsi indicati al comma 3-bis ai fini dell’assunzione di agenti nel Corpo di polizia penitenziaria;

Vista la graduatoria di merito formata dalla citata Commissione d’esame;

Visto l’articolo 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli atti, riconosciuta la regolarità del procedimento;

Decreta:

1. È approvata la graduatoria del concorso a n. 52 (cinquantadue) elevati a n. 134 (centotrentaquattro) posti di allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria femminile, riservato ai volontari in ferma prefissata annuale delle Forze Armate (VFP1) e quadriennale (VFP4), indetto con P.D.G. 20 novembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4ª Serie Speciale - “Concorsi ed Esami” del 29 novembre 2013, n. 94.

GRAD. FIN.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNT. TOTALE	NOTE E TITOLI PREC/PREF
1	CONDEMI	SONIA	09/03/1987	11,25	
2	RITOLI	ANNALIA	11/11/1984	11,2	*
3	ROMEO	ANTONINA	26/09/1988	11,15	
4	MANNO	DESIREE'	15/12/1990	11	
5	PETICCA	TANIA	29/04/1987	11	
6	ANDOLFI	ASSUNTA	20/06/1990	10,95	Art 5 co 4/5 DPR 487/94 punto 12 figlia di inv. Serv
7	CONGEDO	ERIKA	10/08/1992	10,95	
8	INGRASCI'	CALOGERA	14/09/1990	10,95	
9	COSTAGLIOLA	MARIANNA	17/12/1987	10,95	
10	GERARDI	ANNA CHIARA	07/10/1987	10,95	
11	AMBROSONE	MARTINA ANTONIETTA	07/02/1992	10,9	Art 5 co 4/5 DPR 487/94 punto 12 figlia di inv. Serv
12	GREGORI	ALESSANDRA	10/08/1992	10,9	
13	DI MARE	ANNA RUBINA	07/09/1991	10,9	

GRAD. FIN.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNT. TOTALE	NOTE E TITOLI PREC/PREF
14	LAFRANCESCHINA	ANNA MARIA	14/01/1991	10,9	
15	CERBONE	ANTONIA	29/04/1990	10,9	
16	BIANCO	ELENA	09/12/1992	10,85	
17	CAVALIERE	RAFFAELLA	15/11/1992	10,85	
18	LATTERO	MARIA ROSARIA	25/02/1992	10,85	
19	IACULLO	VALENTINA	27/05/1991	10,85	
20	DELL'AQUILA	FEDERICA	12/07/1990	10,85	
21	DI NAPOLI	ALBA	16/10/1989	10,85	
22	TONDO	MARIA AURORA	09/06/1988	10,85	
23	ABBATE	MARIA	29/12/1987	10,85	
24	FUSCO	MARIANNA	03/08/1989	10,825	
25	AMBROSONE	FRANCESCA	07/02/1992	10,8	Art 5 co 4/5 DPR 487/94 punto 12 figlia di inv. Serv
26	BORZI'	DEBORA RITA	28/06/1991	10,8	Art 5 co 4/5 DPR 487/94 punto 12 figlia di inv. Serv
27	DAMIANO	FILOMENA ALEXISIS	18/11/1992	10,8	
28	PAGANO	MARIA ROSARIA	28/12/1991	10,8	
29	ALESSANDRONI	GIADA	11/02/1991	10,8	
30	DI MICELI	VINCENZA	12/05/1990	10,8	
31	RIVERO	ALESSIA	07/04/1989	10,8	
32	PALMIERO	MARIA	09/03/1989	10,8	
33	NATALE	BARBARA	16/05/1987	10,8	
34	TAGLIERI	CLAUDIA	06/03/1987	10,8	
35	DE BIASIO	JESSICA	12/11/1992	10,75	
36	OROPALLO	FABIOLA	28/08/1992	10,75	Nata ore 01,05
37	OROPALLO	SABRINA	28/08/1992	10,75	Nata ore 01,00
38	BRUNO	MARIA	24/03/1992	10,75	
39	SCHIRRU	GIULIA	28/11/1991	10,75	
40	D'ANTUONO	GIOVANNA	12/03/1991	10,75	
41	PASTORE	ANTONELLA	11/12/1990	10,75	
42	MONTE	ANNA	30/11/1989	10,75	Nata ore 13,00
43	FERRARO	MICOL	30/11/1989	10,75	Nata ore 07,40
44	DREI	NATALIA	13/04/1989	10,75	
45	CAPPIELLO	SIMONA	08/04/1989	10,75	
46	DE VITIS	VALENTINA	21/02/1989	10,75	
47	AITA	ANNA	13/02/1988	10,75	
48	BISIGNANO	VALERIA	08/11/1987	10,75	
49	VETERE	RITA	13/07/1987	10,75	
50	D'AMICO	TERESA	09/07/1987	10,75	
51	CORDONE	LUDOVICA	28/05/1990	10,725	
52	FARFALLA	JOSE MARY	21/10/1990	10,7	Art 5 co 4/5 DPR 487/94 punto 12 figlia di inv. Serv
53	CICCOLELLA	ANTONIA STEFANIA	04/02/1990	10,7	Art 5 co 4/5 DPR 487/94 punto 12 figlia di inv. Serv
54	VINO	GIUSY	14/04/1991	10,7	Art 5 co 4/5 DPR 487/94 punto 18 n.1 figlio
55	NOTARO	FRANCESCA	29/03/1993	10,7	
56	ESPOSITO	NOEMI	10/08/1992	10,7	
57	GARUFI	ADRIANA	28/08/1991	10,7	
58	CIRIOLO	SIMONA	18/06/1991	10,7	
59	LIGUORI	ROSARIA	19/05/1991	10,7	

GRAD. FIN.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNT. TOTALE	NOTE E TITOLI PREC/PREF
60	UCCELLINI	CONCETTA	09/01/1991	10,7	
61	DE GRUTTOLA	MICHELA	22/12/1990	10,7	
62	PITARI	CRISTINA	30/10/1989	10,7	
63	AMBROSINO	CARMEN	12/06/1989	10,7	
64	PIERGENTILI	SARA	20/04/1988	10,7	
65	SCAVONE	STEFANIA MARIA	15/03/1988	10,7	
66	CASTELLANO	CHIARA	23/01/1988	10,7	
67	NUNZIATA	IMMACOLATA	26/07/1987	10,7	
68	MURINO	GABRIELLA	29/03/1987	10,7	
69	SARAO	ROMINA	01/01/1987	10,7	
70	AMBROSINO DI BRUTTOPILO	EMANUELA	13/09/1986	10,7	
71	SPADARO	RAMONA	21/05/1986	10,7	
72	CURTO	VERONICA	06/02/1986	10,7	
73	RISOLUTI	MIRIANA	20/10/1992	10,65	
74	CARTA	SIMONA	24/07/1992	10,65	
75	D'ADAMO	PAOLA	31/05/1992	10,65	
76	COLUZZI	ANDREA CELESTE	20/03/1992	10,65	
77	DI FRENNA	SIMONA	27/09/1991	10,65	
78	IZZO	ANGELA	28/07/1991	10,65	
79	GUASTINI	LARA	25/07/1991	10,65	
80	BELTRAMME	MARIKA	13/03/1991	10,65	
81	FLORIA	SARAH	06/10/1990	10,65	
82	MAROZZI	SERENA	02/07/1990	10,65	
83	CAPOCCI	STEFANIA	31/05/1990	10,65	
84	DE MARINO	CECILIA	18/01/1990	10,65	
85	SANTORELLI	ROSA	21/08/1988	10,65	
86	NEVE	ELISA	01/06/1988	10,65	
87	CIOTOLA	FEDERICA	04/05/1988	10,65	
88	MARTINA	ANGELA	01/09/1986	10,65	
89	CHIRCO	VALERIA VITA	30/03/1988	10,625	
90	D'ELIA	MARTINA	11/11/1993	10,6	
91	PUCI	ESTER	03/12/1992	10,6	
92	BURGIO	SIMONA	27/11/1992	10,6	
93	FAIAZZA	ILARIA	17/05/1991	10,6	
94	TOMAO	VITTORIA	22/03/1991	10,6	
95	STIVANELLO	ANNA	17/11/1990	10,6	
96	MASTURZO	ROSSELLA	25/08/1990	10,6	
97	GIANNATTASIO	MARIKA	17/08/1990	10,6	
98	BASILE	FRANCESCA IMMACOLATA	17/07/1990	10,6	
99	VITALE	CATERINA	17/03/1989	10,6	
100	CUCURACHI	SARA	21/01/1988	10,6	
101	CANNISTRACI	SELENE	25/10/1991	10,55	Art 5 co 4/5 DPR 487/94 punto 12 figlia di inv. Serv
102	RONDINONE	VIRGINIA	17/07/1992	10,55	
103	BUICO	CARMELA	16/05/1992	10,55	
104	DELLI PAOLI	MICHELA	12/06/1991	10,55	
105	SICILIA	AMBRA	27/05/1991	10,55	

GRAD. FIN.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNT. TOTALE	NOTE E TITOLI PREC/PREF
106	LOVERA	MARTA	03/10/1990	10,55	
107	SANTORU	DORIANA	03/08/1990	10,55	
108	CIRCELLI	GIUSEPPINA	17/04/1990	10,55	
109	LATINO	LAURA	14/06/1989	10,55	
110	MARAGLIANO	GIUSEPPINA	08/06/1989	10,55	
111	COFANO	MARILENA	11/08/1988	10,55	
112	PIGNATARO	ANNA	07/07/1988	10,55	
113	MINATI	CLELIA	11/11/1987	10,55	
114	REGINA	SARA	11/04/1986	10,55	
115	MANGIAPANE	MELANIA ROBERTA	21/03/1986	10,55	
116	BULGARELLI	VIVIANA	08/01/1986	10,55	
117	RUBINO	ELEONORA	29/06/1992	10,5	
118	ANTONINI	MONICA	27/04/1992	10,5	
119	DELLA LIBERA	CARMELA	21/03/1990	10,5	
120	LILLO	FRANCESCA	05/10/1989	10,5	
121	MATTERA	GENOVEFFA	05/11/1988	10,5	
122	CRUDELE	FRANCESCA IRENE	16/06/1988	10,5	
123	BOCCALEONI	MONICA	13/12/1993	10,45	
124	AZZENA	SONIA	26/12/1992	10,45	
125	NICHIL	ANGELA	06/12/1991	10,45	
126	ALBIANO	VERONICA	20/06/1991	10,45	
127	GIUGA	TIZIANA	04/03/1991	10,45	
128	AMATO	GIOVANNA	13/01/1991	10,45	
129	DAVIA	ENRICA	01/12/1990	10,45	
130	BRUNO	MARIA ANTONIETTA	25/08/1990	10,45	
131	TUMMOLO	INCORONATA	01/08/1990	10,45	
132	DI VINCENZO	NICOLETTA	14/08/1989	10,45	
133	LASCO	GIUSEPPINA	29/05/1989	10,45	
134	MASSARONI	SARA	14/09/1988	10,45	
135	PAFFILE	FRANCESCA	06/08/1992	10,4	
136	CERVONE	VINCENZA ANNA	15/05/1992	10,4	
137	QUARTO	ANGELA MARIA	17/01/1992	10,4	
138	PALMIERO	MARGHERITA	18/07/1991	10,4	
139	MISSERI	ROSARIA ALBA	24/06/1991	10,4	
140	PELLINI	SABRINA	04/05/1991	10,4	
141	CAGGIANO	GERARDA	18/10/1990	10,4	
142	RICCI	ERIKA	07/09/1990	10,4	
143	CINIERO	MARIA STERPETA	25/08/1990	0,4	
144	MIGLIACCIO	CONSIGLIA	24/06/1990	10,4	
145	MARCIELLO	DANIELA	23/12/1988	10,4	
146	LEONE	LUCIA ALESSIA	14/08/1988	10,4	
147	CHIARAMIDA	ALESSANDRA	11/05/1988	10,4	
148	ACHILLE	GIOVANNA	30/04/1987	10,4	
149	LAIOLA	SARA	16/06/1988	10,35	Art 5 co 4\5 DPR 487/94 punto 12 figlia di inv. Serv
150	PARISELLA	PAOLA	14/10/1986	10,35	Art 5 co 4\5 DPR 487/94 punto b) Lod. Serv.
151	MATTIOLI	GRETA	11/04/1992	10,35	

GRAD. FIN.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNT. TOTALE	NOTE E TITOLI PREC/PREF
152	POSTIGLIONE	ANNA MARIA	11/04/1991	10,35	
153	MATAROZZO	CLAUDIA	14/07/1990	10,35	
154	SOLINAS	VALENTINA	01/07/1989	10,35	
155	MAGLIONE	FILOMENA	05/05/1986	10,35	
156	MADDALENA	SABRINA	13/02/1993	10,325	
157	VISCONTE	FABIOLA	02/04/1988	10,325	
158	ANFORA	MARIA INCALDANA	13/08/1993	10,3	
159	STANI	CRISTIANA	14/11/1992	10,3	
160	D'INVERNO	MARTA	30/09/1992	10,3	
161	DI CARLO	EMILY	07/07/1992	10,3	
162	VALLONE	ROMANIA	23/02/1992	10,3	
163	ROMITO	FEDERICA	22/05/1991	10,3	
164	IMONDI	LUANA	30/06/1989	10,3	
165	CADONI	GUENDALINA	02/08/1988	10,3	
166	RAGNI	OLGA	15/03/1990	10,275	
167	CARMICINO	MONICA	25/12/1987	10,275	
168	DE SARIO	ROSA	15/10/1993	10,25	
169	CUNA	MARTINA	14/01/1993	10,25	
170	VENTRELLA	PAMELA	19/06/1992	10,25	
171	CHIRIZZI	FEDERICA	19/02/1991	10,25	
172	CAGGIA	FRANCESCA	26/11/1989	10,25	
173	IAGEREGGER	GIADA	21/01/1989	10,25	
174	PATRICIELLO	SONIA	10/09/1988	10,25	
175	DE LUCA	MARIA	07/02/1988	10,25	
176	ORLANDO	VITTORIA	20/03/1987	10,25	
177	DE LUCIA	VINCENZA EMANUELA	15/06/1986	10,25	
178	PALATUCCI	SARA	22/11/1992	10,225	
179	GHEGGHI	ANGELA	25/03/1991	10,2	Art 5 co 4/5 DPR 487/94 punto 7 orfana di caduti in Serv
180	MASTROGIOVANNI	VALENTINA	19/09/1992	10,2	
181	ESPOSITO	CARMELA	30/12/1989	10,2	
182	VULPO	VIVIANA	02/03/1989	10,2	
183	VERDE	GIUSEPPINA	12/01/1988	10,2	
184	DI DOMENICO	PASQUALINA	17/12/1986	10,2	
185	ALATERNA	TONIA	25/02/1986	10,2	
186	LADISA	ANGELA	27/05/1993	10,15	
187	PILIERO	ANGELA	27/12/1992	10,15	
188	PAPPADOPOLA	MARIA ANNA	04/08/1990	10,15	
189	FARCI	FRANCESCA	02/05/1988	10,15	
190	CAPONE	MARIKA	22/04/1988	10,15	
191	LEREDE	ANGELITA	17/11/1990	10,125	
192	MIRRA	MARIA ANTONIETTA	30/05/1989	10,1	Art 5 co 4/5 DPR 487/94 punto 7 orfana di caduti in Serv
193	RUBINO	STEFANIA	07/04/1993	10,1	
194	VARRIALE	VALENTINA FRANCESCA	04/09/1991	10,1	
195	GABRIELI	VANESSA	21/06/1989	10,1	
196	SPECCHIA	CRISTINA	09/10/1987	10,1	
197	PIARULLI	GIUSY LUIGIA	19/03/1987	10,1	

GRAD. FIN.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNT. TOTALE	NOTE E TITOLI PREC/PREF
198	DRI ZUCCOLI	DIANA	16/09/1986	10,1	
199	BRANCA	GIUSEPPINA	01/01/1988	10,05	Art 5 co 4\5 DPR 487/94 punto 18 n.2 figli
200	COLAVITA	ANTONELLA	01/08/1991	10,05	
201	FRANCO	SILVANA	04/05/1991	10,05	
202	CARAPEZZA	LETIZIA	17/09/1990	10,05	
203	L'ERARIO	ALESSANDRA	21/08/1990	10,05	
204	ESPOSITO	DEBORAH	17/05/1990	10,05	
205	OCCHIPINTI	MARZIA	31/05/1989	10,05	
206	PROIETTA	KRIZIA	04/05/1988	10,05	
207	AVELLINA	LUCIA	24/10/1987	10,05	
208	CANTAGALLO	ELISABETTA	22/03/1987	10,05	
209	BARLA	LISA	14/10/1991	10	
210	CARLANTUONO	FEDERICA	11/07/1991	10	
211	BERTUNA	JESSICA ANGELICA	04/07/1991	10	
212	ORLANDO	VERONICA	23/12/1989	10	
213	DI BERNARDO	SIMONA	08/11/1989	10	
214	D'ALTERIO	CHIARA	09/03/1987	10	
215	COLUCCIA	FEDERICA	17/06/1993	9,95	
216	GAGLIONE	ANNA	05/08/1991	9,95	
217	LA PERNA	MARTINA	09/06/1991	9,95	
218	DRAUGHON	SHEILA	05/11/1990	9,95	
219	PORTELLI	DANIELA	20/09/1990	9,95	
220	DE GESE	ROBERTA	07/11/1988	9,95	Nata ore 18,00
221	DE MARCO	DIANA	07/11/1988	9,95	Nata ore 15,58
222	CORIA	MIRIAM	23/04/1988	9,95	
223	PALMIERI	TERESA	07/04/1988	9,95	
224	ANNUNZIATA	ANNA	02/11/1987	9,95	
225	NOTARIS	ANNALISA	01/03/1986	9,95	
226	TROVATO	ROSALBA	26/05/1993	9,925	
227	FORTE	VALERIA	08/01/1989	9,925	
228	GRILLO	GIUSEPPINA	30/09/1992	9,9	
229	FIENGA	CINZIA	08/09/1992	9,9	
230	GIUGNO	GIOVANNA	14/07/1992	9,9	
231	SCHIANO	CAMILLA	27/12/1991	9,9	
232	GENTILE	ANNA	26/12/1991	9,9	
233	LO MANTO	MORENA	14/10/1990	9,9	
234	GRASSI	ALESSANDRA	24/09/1990	9,9	
235	MARTINO	DEBORAH	16/06/1988	9,9	
236	MANZO	BRENDA	01/06/1988	9,9	
237	DURANTE	VALERIA	01/10/1987	9,85	
238	LA GRECA	MARIA LUISA	02/09/1987	9,85	
239	BONSIGNORE	ADALGISA	28/06/1987	9,85	
240	IANNELLI	VERONICA	11/02/1987	9,85	
241	FELLINE	IMMACOLATA	03/02/1989	9,825	
242	BUTERA	ALESSIA	10/11/1987	9,8	Art 5 co 4\5 DPR 487/94 punto 12 figlia di inv. Serv
243	MONTANARO	DEBORA	18/06/1993	9,8	

GRAD. FIN.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNT. TOTALE	NOTE E TITOLI PREC/PREF
244	LEONE	ASSUNTA	17/10/1992	9,8	
245	RUSSO	RACHELE	29/09/1992	9,8	
246	TARDO	ERIKA	13/08/1991	9,8	
247	DE VITA	DAFNE SERENA	12/06/1991	9,8	
248	GALEANO	ANGELA	16/05/1991	9,8	
249	FILIPPONE	GIUSEPPINA ELEONORA	13/07/1989	9,8	
250	FALCONE	RAFFAELA	07/11/1987	9,8	
251	PAPAPICCO	SABINA	18/04/1986	9,8	
252	CASTANIERE	FELICIA	03/03/1986	9,8	
253	D'ELIA	MICHELA	17/08/1991	9,775	
254	VALENTE	FRANCESCA	28/11/1992	9,75	
255	RUGGIERO	ENZA	01/11/1992	9,75	
256	MENEGATTI	ALESSANDRA	14/11/1991	9,75	
257	BUONO	FEDERICA	25/09/1990	9,75	
258	SCORDO	GIUSEPPINA	13/08/1990	9,75	
259	IORE	CHIARA	21/04/1990	9,75	
260	PAIANO	DORIANA	06/08/1989	9,75	
261	BELLACOSA	GELSOMINA	25/06/1986	9,75	
262	VITALE	ANNALISA	09/08/1989	9,725	
263	PIERGIANNI	ILARIA	30/03/1993	9,7	
264	ZUNINO	DEBORA	25/05/1992	9,7	
265	VOLPE	GIUSEPPINA	23/06/1990	9,7	
266	SCELSI	ANGELA	03/06/1988	9,7	
267	ESPOSITO	NOEMI	04/12/1986	9,7	
268	MASCI	ELISA	16/08/1991	9,65	
269	D'ANNA	CONCETTA	08/05/1991	9,65	
270	MAIO	FABIANA	14/02/1989	9,65	
271	BUCCOLIERO	SARA	26/03/1988	9,65	
272	D'ORTA	RAFFAELLA	07/09/1986	9,65	
273	LUCA'	ANGELA	19/06/1986	9,65	
274	LONGO	MONICA	02/11/1987	9,625	
275	TOBBIA	ROBERTA	18/12/1992	9,6	
276	MAUGERI	CHIARA	27/06/1991	9,6	
277	GARGIULO	ANNALISA	24/06/1991	9,6	
278	MAROTTA	RACHELE	16/02/1991	9,6	
279	LI CAUSI	PAMELA	21/07/1988	9,6	
280	PETRONI	ANNALISA	03/06/1988	9,6	
281	VIGLIUCCI	IMMACOLATA	08/12/1987	9,6	
282	TAVORMINA	JESSICA	09/03/1987	9,6	
283	TORRE	ANTONELLA	20/07/1986	9,6	
284	MANFELLOTTO	ROSSELLA	31/08/1992	9,55	
285	GIANNICOLA	VALENTINA	17/05/1992	9,55	
286	CANTIELLO	ANNA MARIA	31/05/1988	9,55	
287	RIZZO	NADIA CASSANDRA	19/01/1986	9,55	
288	GIORDANO	ELENA	18/06/1992	9,5	
289	CAMPETIELLO	MARIA FRANCESCA	11/04/1992	9,5	

GRAD. FIN.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNT. TOTALE	NOTE E TITOLI PREC/PREF
290	QUARTA	ANTONELLA	02/10/1991	9,5	
291	MOTOLESE	COSIMA	10/11/1990	9,5	
292	MAIURI	VALERIA	07/02/1990	9,5	
293	CROLLA	MARIA	30/12/1989	9,5	
294	LO SAPIO	AGNESE	17/04/1989	9,5	
295	ERRICO	ANNARITA	18/07/1986	9,5	
296	PELUSO	FRANCESCA	15/03/1990	9,45	
297	COSTANTINI	AMBRA	03/11/1988	9,45	

* Riserva dell'esito del procedimento giurisdizionale pendente.

2. Le candidate classificate in graduatoria dal posto n. 1 al posto n. 116 sono dichiarate vincitrici dell'aliquota a) del concorso in argomento ed avviate ai sensi dell'art. 3, comma 3-quiues della legge 11 agosto 2014, n. 114, in relazione all'autorizzazione intervenuta con D.P.C.M. 8 settembre 2014, al prescritto corso di formazione organizzato entro l'anno 2014. Le candidate che non si presenteranno, senza giustificato motivo, nella sede e nel termine loro assegnato per la frequenza del suddetto corso di formazione, saranno dichiarate decadute dalla nomina e saranno sostituite secondo l'ordine di graduatoria.

3. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 3-sexies, della legge 11 agosto 2014, n. 114, le candidate classificate in graduatoria successivamente a quelle individuate al precedente comma 2 del presente articolo, entro i limiti complessivi stabiliti per le assunzioni già previste per l'anno 2015 dall'art. 66, comma 9-bis, della legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modifiche, saranno avviate al previsto corso di formazione organizzato a decorrere dal 1° gennaio 2015. Le candidate che non si presenteranno, senza giustificato motivo, nella sede e nel termine loro assegnato per la frequenza del suddetto corso di formazione, saranno dichiarate decadute dalla nomina e saranno sostituite secondo l'ordine di graduatoria.

4. Le candidate classificate in graduatoria successivamente a quelle individuate al precedente comma 3 del presente articolo sono dichiarate vincitrici dell'aliquota b) del concorso in argomento.

5. La graduatoria del concorso in argomento sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia. Di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

6. Il presente provvedimento sarà sottoposto al visto del competente Organo di Controllo.

Roma, 29 ottobre 2014

Il Direttore Generale: RICCARDO TURRINI VITA

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 14 novembre 2014.

Collocamento in aspettativa

P.D.G. 29-4-2014 - V° U.C.B. 15-10-2014

Il Vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria SILVESTRO Tommaso, nato l'8 agosto 1969, nominato allievo vice ispettore del Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Reggio Emilia, è collocato in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Parma. Il presente decreto sarà sottoposto al visto del competente Organo di controllo.

Cessazioni dal servizio

PP.D.G. 12-9-2013 - V° U.C.B. 28-10-2013

MANZARI Maria Santa, nato il 1 novembre 1959, matricola ministeriale n. 113850, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Bari, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 16 luglio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GALATI Francesco, nato il 23 febbraio 1960 a Palermo (PA), matricola ministeriale n. 66869, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione dell'Istituto Penale per Minorenni di Palermo, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 24 luglio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DEPAU Gian Paolo, nato il 22 giugno 1964 a Lanusei (NU), matricola ministeriale n. 84479, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sassari, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 26 luglio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FORTUNA Maurizio, nato il 5 ottobre 1964 a Viterbo (VT), matricola ministeriale n. 87498, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Viterbo, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 25 luglio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ESPOSITO Giuseppe, nato il 21 febbraio 1962 a Angri (SA), matricola ministeriale n. 74359 Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Vercelli, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 17 luglio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FRAIEGARI Giancarlo, nato il 4 febbraio 1959 a Paliano (FR), matricola ministeriale n. 65097, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Paliano, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 26 luglio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LAMPIS Francesco, nato il 29 giugno 1961 a Alghero (SS), matricola ministeriale n. 072749 Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pisa, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 25 luglio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DI LEGINIO Marcello, nato il 31 gennaio 1963 a Roma (RM), matricola ministeriale n. 81487, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di "Rebibbia" Roma, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 02 agosto 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ERRIU Vincenzo, nato il 6 gennaio 1962 a Donori (CA), matricola ministeriale n. 91270, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di La Spezia, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 25 aprile 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FAEDDA Roberto, nato il 30 novembre 1964 a Isoli (NU), matricola ministeriale n. 87454, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di La Spezia, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 09 maggio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FANELLI Gaetano, nato il 21 settembre 1965 a Bari (BA), matricola ministeriale n. 95425 Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Bari, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 16 luglio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIANGRECO Giuseppe, nato il 9 aprile 1959 a Leonforte (EN), matricola ministeriale n. 83612, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Vercelli, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 17 luglio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIRGENTI Giorgio, nato il 28 ottobre 1965 a Prizzi (PA), matricola ministeriale n. 97677 Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palermo "Pagliarelli", è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 11 luglio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

IANNIZZOTTO Giuseppe, nato il 6 gennaio 1964 a San Michele Ganzaria (CT), matricola ministeriale n. 99223, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Como è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 24 luglio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LIVONI Maurizio, nato il 26 novembre 1963 a Guspini (CA), matricola ministeriale n. 89132, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Livorno, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 25 luglio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARICOSU Giannetto, nato il 28 marzo 1961 a Oliena (SS), matricola ministeriale n. 71489, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Brissogne, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 31 luglio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARONGIU Antonello, nato il 18 novembre 1965 a Bono (SS), matricola ministeriale n. 94351, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lanusei, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 26 luglio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARTENA Salvatore Antonio, nato il 1 novembre 1964 a Carmiano (LE), matricola ministeriale n. 95182, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lecce n.c. , è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 29 luglio 2013 per compimento del periodo massimo di aspettativa.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MIDULLA Manuela, nato il 17 ottobre 1974 a Tricarico (MT), matricola ministeriale n. 124792, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Agrigento, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 24 luglio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MUSSO Paolo, nato il 30 aprile 1960 a Siracusa (SR), matricola ministeriale n. 99879, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Siracusa, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 08 agosto 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 16-9-2013 - V° U.C.B. 28-10-2013

BAGLIERI Antonino, nato il 25 agosto 1964 a Siracusa (SR), matricola ministeriale n. 85612, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Enna, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 20 febbraio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CRESCENTE Mario, nato il 1 luglio 1963 a Chiaromonte (PZ), matricola ministeriale n. 80128, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Matera, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 19 giugno 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 24-9-2013 - V° U.C.B. 4-11-2013

CARGNELUTTI Marco, nato il 21 aprile 1975 a Svizzera, matricola ministeriale n. 118593, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di TOLMEZZO, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di TOLMEZZO, a decorrere dal 17 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COPPOLINO IMPLORA Giuseppe, nato il 3 ottobre 1964 a Roccalumera (ME), matricola ministeriale n. 89374, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di MESSINA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di MESSINA a decorrere dal 19 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 25-9-2013 - V° U.C.B. 4-11-2013

CANU Piero Domenico, nato il 4 luglio 1966 a Lode' (NU), matricola ministeriale n. 99786, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di MESSINA è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di MESSINA a decorrere dal 20 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COSTANZO Agostino, nato il 8 agosto 1965 a Siciliano (CS), matricola ministeriale n. 103751, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di COSENZA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di COSENZA a decorrere dal 01 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DANNEO Paolo, nato il 17 settembre 1971 a Genova (GE), matricola ministeriale n. 116567, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di FER-RARA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 – il Centro Amministrativo “G. Altavista” di ROMA a decorrere dal 19 aprile 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DI CAPRIO Salvatore, nato il 14 gennaio 1974 a Mugnano di Napoli (NA), matricola ministeriale n. 126462, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di ROVIGO, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di ROVIGO a decorrere dal 05 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DI MARCO Antonio, nato il 22 dicembre 1973 a Siracusa (SR), matricola ministeriale n. 126339, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CATANIA BICOCCA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di SIRACUSA a decorrere dal 21 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DI PIETRO Vincenzo, nato il 24 aprile 1976 a Avola (SR), matricola ministeriale n. 122209, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di VERONA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di SIRACUSA a decorrere dal 28 giugno 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAMMARATA Francesco, nato il 6 giugno 1981 a San Cataldo (CL), matricola ministeriale n. 130991, Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la 2ª Casa Reclusione di MILANO BOLLATE, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F2 - presso l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di CALTANISSETTA a decorrere dal 03 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COSTA Fabiano, nato il 20 marzo 1984 a Pontecorvo (FR), matricola ministeriale n. 130762, Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la 2ª Casa Reclusione di MILANO BOLLATE, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di CASSINO a decorrere dal 17 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 26-9-2013 - V° U.C.B. 04-11-2013

CORRADO Matteo, nato il 15 agosto 1960 a Trani (BA), matricola ministeriale n. 100041, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di REGGIO EMILIA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni – Area III – F1 - presso la Casa Circondariale di REGGIO EMILIA a decorrere dal 30 maggio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ANTONGIOVANNI Maria Teresa, nata il 25 novembre 1952 a Cagliari (CA), matricola ministeriale n. 115944, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Tempio Pausania, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 02 agosto 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COPPOLINO Antonino, nato il 21 giugno 1964 a Trani (BA), matricola ministeriale n. 84415, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di MESSINA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni - Area III - F2 - presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di BARCELLONA POZZO DI GOTTO a decorrere dal 20 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CORTE Giovanni, nato il 5 febbraio 1965 a Noto (SR), matricola ministeriale n. 88296, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Siracusa, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 21/08/2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIAQUINTA Francesco, nato il 22 dicembre 1960 a Ragusa, matricola ministeriale n. 78873, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso Casa Circondariale di Padova, è dispensato dal servizio a decorrere dal 30 novembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MELCORE Paolo, nato il 29 agosto 1965 a Corsi (LE), matricola ministeriale n. 90937 Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Lecce, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 21 agosto 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PORCEDDU Bruno, nato il 8 febbraio 1961 a Villamar (CA), matricola ministeriale n. 81131, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cagliari, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 10 settembre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CILLA Alfonso, nato il 22 settembre 1969 a San Severo (FG), matricola ministeriale n. 124483, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di REGGIO EMILIA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Giudiziario - Area II - F2 - presso il Tribunale di VIGEVANO a decorrere dal 03 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CIULLA Armando Daniele, nato il 1 ottobre 1985 a Catania (CT), matricola ministeriale n. 131938, Agente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di MILANO SAN VITTORE, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Operatore - Area II - F1 - presso l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di CATANIA a decorrere dal 20 maggio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 27-9-2013 - V° U.C.B. 4-11-2013

PALMERI Lorenzo, nato il 28 settembre 1963 a Caltanissetta, matricola ministeriale n. 86878 Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pazza Armerina, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 13 agosto 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ROSATO Donato, nato il 11 febbraio 1962 a Martignano (LE), matricola ministeriale n. 76566, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lecce è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 28 agosto 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 30-9-2013 - V° U.C.B. 04-11-2013

SEGRETARIO Giovanni, nato il 14 settembre 1962 a Agrigento (AG), matricola ministeriale n. 77363, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Agrigento, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 08 agosto 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAIOLA Antonio nato il 2 febbraio 1963 a Solopaca (BN), matricola ministeriale n. 77887, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Ancona Barcaglione, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 20 luglio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CECERE Giuseppe nato il 21 dicembre 1960 a Solopaca (BN), matricola ministeriale n. 88981, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Aversa, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 13 settembre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DESSI Maria Assunta, nata il 28 agosto 1953 a Guspini (CA), matricola ministeriale n. 106582, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Is Arenas, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 03 settembre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MUSELLA Salvatore, nato il 1 dicembre 1961 a Teano (CE), matricola ministeriale n. 80345 Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Massa, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 29 agosto 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VACCARISI Giuseppe, nato il 25 luglio 1960 a Avola (SR), matricola ministeriale n. 91562, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Noto, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 21 agosto 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

*Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Lucio Bedetta - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420*

Roma, 2015 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.